

# FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA GIACOMO CARRARA 82 24121 BERGAMO (BG)
<b>Codice Fiscale</b>	95218150167
<b>Numero Rea</b>	BG 436089
<b>P.I.</b>	04130500160
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Attività di musei e collezioni (91.21.00)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.018.639	1.268.218
II - Immobilizzazioni materiali	837.596	736.487
Totale immobilizzazioni (B)	1.856.235	2.004.705
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	21.344	20.712
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	283.319	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	860.683	913.466
Totale crediti	860.683	913.466
IV - Disponibilità liquide	309.595	350.247
Totale attivo circolante (C)	1.474.941	1.284.425
<b>D) Ratei e risconti</b>	153.248	109.820
<b>Totale attivo</b>	<b>3.484.424</b>	<b>3.398.950</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	98.000	98.000
VI - Altre riserve	1.847.948	1.840.310
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(74.603)	(262.700)
Totale patrimonio netto	1.871.345	1.675.610
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	-	30.142
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	129.452	112.791
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	874.183	741.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	395.315	581.818
Totale debiti	1.269.498	1.323.595
<b>E) Ratei e risconti</b>	214.129	256.812
<b>Totale passivo</b>	<b>3.484.424</b>	<b>3.398.950</b>

## Conto economico

**31-12-2025 31-12-2024**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	878.265	1.232.587
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	632	3.591
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	632	3.591
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.337.079	2.011.149
altri	159.398	158.528
Totale altri ricavi e proventi	2.496.477	2.169.677
Totale valore della produzione	3.375.374	3.405.855
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.214	-
7) per servizi	2.388.269	2.649.022
8) per godimento di beni di terzi	37.791	23.660
9) per il personale		
a) salari e stipendi	418.709	363.671
b) oneri sociali	133.006	112.473
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.317	44.188
c) trattamento di fine rapporto	33.706	5.050
d) trattamento di quiescenza e simili	-	16.288
e) altri costi	10.611	22.850
Totale costi per il personale	596.032	520.332
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	370.686	319.594
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249.578	233.619
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.108	85.975
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	633	668
Totale ammortamenti e svalutazioni	371.319	320.262
12) accantonamenti per rischi	-	30.142
14) oneri diversi di gestione	15.092	67.463
Totale costi della produzione	3.413.717	3.610.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(38.343)	(205.026)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.233	17.379
Totale proventi diversi dai precedenti	10.233	17.379
Totale altri proventi finanziari	10.233	17.379
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.472	50.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.472	50.559
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.239)	(33.180)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(58.582)	(238.206)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.450	24.494
imposte relative a esercizi precedenti	(5.429)	-

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.021	24.494
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(74.603)	(262.700)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(74.603)	(262.700)
Imposte sul reddito	16.021	24.494
Interessi passivi/(attivi)	20.239	33.180
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(38.343)	(205.026)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	16.661	50.007
Ammortamenti delle immobilizzazioni	370.686	319.594
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(3.578)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	387.347	366.023
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	349.004	160.997
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(283.951)	(3.590)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.703	112.291
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.695	(195.408)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.428)	224.570
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.683)	(94.218)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	111.512	190.070
Totale variazioni del capitale circolante netto	(196.152)	233.715
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	152.852	394.712
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(20.239)	(33.180)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.010)	(30.204)
(Utilizzo dei fondi)	(30.142)	(1.050)
Totale altre rettifiche	(64.391)	(64.434)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.461	330.278
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(222.217)	(418.851)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	1	(129.642)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(222.216)	(548.493)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.270	13.653
(Rimborso finanziamenti)	(186.503)	(177.156)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	270.338	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	93.105	(163.502)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(40.650)	(381.717)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	334.653	708.983
Danaro e valori in cassa	15.594	22.982
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	350.247	731.964

---

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	299.951	334.653
Danaro e valori in cassa	9.644	15.594
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	309.595	350.247

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Si precisa che l'incremento relativo ai mezzi propri è relativo all'apporto effettuato dal Comune di Bergamo dell'immobile proveniente dalla eredità Pieragostini.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

### Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Accademia Carrara è stata costituita a Bergamo con atto in data 25 giugno 2015 del Notaio Dott. Armando Santus, ha sede in Bergamo in Piazza Giacomo Carrara n.82, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo".

La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara" così come nel tempo evolutosi, a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione può, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, l'eventuale assunzione di prestiti e mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) custodire, amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- d) stipulare, nel rispetto dei principi statutari, accordi o convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, mostre ed esposizioni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale, i relativi addetti e il pubblico;
- f) organizzare mostre ed eventi espositivi in genere;
- g) sostenere le attività di studio e di ricerca sia direttamente sia attraverso la concessione di premi e borse di studio;
- h) collaborare ed instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private;
- i) svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo, del merchandising nei limiti delle leggi vigenti;
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- apporto da parte del Comune di Bergamo dell'immobile in Bergamo, via Nullo, 9: in data 20 marzo 2025, con atto a rogito Notaio Jean-Pierre Farhat, il Comune di Bergamo ha apportato alla Fondazione Accademia Carrara l'immobile sito in Bergamo, via Francesco Nullo, 9, costituito da appartamento proveniente dalla successione testamentaria del Signor Amedeo Pieragostini;

- realizzazione del programma culturale che nel corso dell'esercizio ha riguardato in particolare le seguenti mostre:

- "Dentro Lorenzo Lotto" che si è svolta nel periodo 11/04/2025 - 31/08/2025,

- "Arte e Natura" che si è svolta nel periodo 10/10/2025 - 06/01/2026.

Si rinvia alla relazione di missione per maggiori dettagli relativi all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

### **Criteri di formazione**

Attualmente la Fondazione non si qualifica come Ente del Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.117/2017 e pertanto non risulta applicabile la nuova normativa in materia di redazione dei bilanci per gli ETS.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato. In carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale, il bilancio è stato redatto in conformità, per quanto possibile, alle norme che disciplinano le società per azioni, così come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione, ma è stata redatta la relazione di missione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono costituite dagli oneri pluriennali relativi a beni di terzi, sostenuti per il riallestimento museale e per le opere di completamento relative al recupero dei giardini, ammortizzati sulla base della durata residua della convenzione stipulata con il Comune di Bergamo e relativa all'affidamento del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", in essere fino al 1° febbraio 2030.

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti	10%
Mobili e arredi	6%-12%
Attrezzature	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Rimanenze magazzino**

I prodotti finiti e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo, applicando il costo.

#### **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

Si è proceduto a riclassificare l'immobile pervenuto tramite apporto del Comune di Bergamo nelle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, avendo deciso l'alienazione del predetto immobile, avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2026.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Altre informazioni**

La Fondazione adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.708.693	987.116	2.695.809
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	440.475	250.629	691.104
<b>Valore di bilancio</b>	1.268.218	736.487	2.004.705
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	(1)	222.217	222.216
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	249.578	121.108	370.686
<b>Totale variazioni</b>	(249.579)	101.109	(148.470)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.708.692	1.209.333	2.918.025
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	690.053	371.737	1.061.790
<b>Valore di bilancio</b>	1.018.639	837.596	1.856.235

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.018.639	1.268.218	(249.579)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.708.693	1.708.693
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	440.475	440.475
<b>Valore di bilancio</b>	1.268.218	1.268.218
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	(1)	(1)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	249.578	249.578
<b>Totale variazioni</b>	(249.579)	(249.579)
<b>Valore di fine esercizio</b>		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	1.708.692	1.708.692
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	690.053	690.053
<b>Valore di bilancio</b>	1.018.639	1.018.639

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
837.596	736.487	101.109

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	93.865	52.677	840.574	987.116
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	38.762	3.951	207.916	250.629
<b>Valore di bilancio</b>	55.103	48.726	632.658	736.487
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	(1)	1	222.217	222.217
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	6.122	7.902	107.084	121.108
<b>Totale variazioni</b>	(6.123)	(7.901)	115.133	101.109
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	93.864	52.677	1.062.791	1.209.333
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	44.884	11.852	315.000	371.737
<b>Valore di bilancio</b>	48.980	40.825	747.791	837.596

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Impianto di allarme	32.641
Impianto elettrico	3.825
Impianti specifici giardino bistrot	57.399
Fondi di ammortamento	(44.884)
Mobili e arredi	984.619
Fondi di ammortamento	(265.342)
Macchine ufficio elettroniche	62.151
Fondi di ammortamento	(49.658)
Opere d'arte	16.021
Attrezzature varie giardino bistrot	52.677
Fondi di ammortamento	(11.852)

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
304.663	20.712	283.951

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	20.712	632	21.344
<b>Totale rimanenze</b>	<b>20.712</b>	<b>632</b>	<b>21.344</b>

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	283.319	283.319

Trattasi dell'immobile pervenuto a seguito di apporto del Comune di Bergamo (eredità Pieragostini), destinato dalla Fondazione alla vendita, perfezionata nei primi mesi del 2026.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
860.683	913.466	(52.783)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	131.798	(7.703)	124.095	124.095
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.703	(8.674)	43.029	43.029
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	729.966	(36.407)	693.559	693.559
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>913.466</b>	<b>(52.783)</b>	<b>860.683</b>	<b>860.683</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	121.744	2.351	124.095
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.029	-	43.029
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	693.559	-	693.559

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	858.332	2.351	860.683

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
309.595	350.247	(40.652)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	334.653	(34.702)	299.951
Denaro e altri valori in cassa	15.594	(5.950)	9.644
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>350.247</b>	<b>(40.652)</b>	<b>309.595</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
153.248	109.820	43.428

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.820	43.428	153.248
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>109.820</b>	<b>43.428</b>	<b>153.248</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.871.345	1.675.610	195.735

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione	98.000						98.000
Fondo di gestione	780.309		(262.700)	270.338			787.948
Riserva contributi c /capitale	960.000						960.000
Riserva vincolata donazione privata	100.000						100.000
Avanzo (disavanzo di gestione)	(262.670)		262.670			(74.603)	(74.603)
Totale patrimonio netto	1.675.609			270.338		(74.603)	1.871.345

Le variazioni intervenute nel fondo di gestione sono relative alla copertura del disavanzo di gestione dell'anno 2024 e all'incremento derivante dall'apporto da parte del Comune di Bergamo dell'immobile proveniente dalla eredità Pieragostini.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Fondo di dotazione	98.000		B		
Fondo di gestione	787.948		B		508.708

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Riserva contributi in c/capitale	960.000		B		
Riserva vincolata donazione privata	100.000		E		
<b>Totale</b>	<b>1.945.948</b>				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	30.142	(30.142)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.142	30.142
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	30.142	30.142
Totale variazioni	(30.142)	(30.142)

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
129.452	112.791	16.661

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.791
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.661
Totale variazioni	16.661
Valore di fine esercizio	129.452

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.269.498	1.323.595	(54.097)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	758.241	(177.233)	581.008	185.693	395.315
<b>Acconti</b>	10.000	52.133	62.133	62.133	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	373.580	54.695	428.275	428.275	-
<b>Debiti tributari</b>	13.121	6.819	19.940	19.940	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	19.460	1.977	21.437	21.437	-
<b>Altri debiti</b>	149.193	7.513	156.706	156.706	-
<b>Totale debiti</b>	1.323.595	(54.097)	1.269.498	874.183	395.315

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 581.008, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie il deposito cauzionale rilasciato a fronte del contratto di locazione del bistrot, nonché la caparra incassata nell'esercizio a fronte della vendita dell'immobile perfezionata nei primi mesi dell'esercizio 2026.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.690, debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente pari a Euro 11.397, debiti per ritenute su compensi di collaborazione pari a Euro 3.109, debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo pari a Euro 2.701 e debiti per imposta sostitutiva rivalutazione TFR pari a Euro 43.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	581.008	581.008
<b>Acconti</b>	62.133	62.133
<b>Debiti verso fornitori</b>	428.275	428.275
<b>Debiti tributari</b>	19.940	19.940
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	21.437	21.437
<b>Altri debiti</b>	156.706	156.706
<b>Debiti</b>	1.269.499	1.269.498

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	1.269.498	1.269.498

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
214.129	256.812	(42.683)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	2.800	2.800
<b>Risconti passivi</b>	256.812	(45.483)	211.329
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	256.812	(42.683)	214.129

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.375.374	3.405.855	(30.481)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	878.265	1.232.587	(354.322)
Variazioni rimanenze prodotti	632	3.591	(2.959)
Altri ricavi e proventi	2.496.477	2.169.677	326.800
<b>Totale</b>	<b>3.375.374</b>	<b>3.405.855</b>	<b>(30.481)</b>

I ricavi si riferiscono a:

- proventi derivanti dalla gestione del museo per Euro 587.907 di cui Euro 513.075 da biglietteria ed Euro 32.928 da visite guidate;
- ricavi da attività commerciale finalizzata all'attività istituzionale per Euro 93.127 relativi a locazione temporanea di spazi, corrispettivi museumshop, noleggio esposizioni, diritti utilizzo immagini e incassi campus estivi;
- sponsorizzazioni finalizzate all'attività istituzionale per Euro 113.492 e alle mostre temporanee /eventi dell'esercizio per Euro 83.740.

Negli altri ricavi e proventi sono iscritti:

- contributi in conto esercizio per un totale di Euro 2.337.079, di cui Euro 1.149.818 da enti pubblici ed Euro 1.187.261 da enti privati;
- sopravvenienze ordinarie attive per Euro 37.082, relative principalmente al recupero IVA in relazione alla parte di attività commerciale svolta dall'Ente, determinata a fine esercizio, con attribuzione in proporzione dei costi relativi e recupero pro-quota dell'IVA;
- rimborsi premi assicurativi da terzi per Euro 25.841;
- abbuoni e arrotondamenti attivi per Euro 218;
- ricavi per riaddebito costi per Euro 21.881;
- altri ricavi e proventi per Euro 2.319;
- canone di locazione Bistrot per Euro 40.000;
- utilizzo fondo rischi controversie tassato per Euro 30.142;
- royalties per Euro 1.915.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	878.265
<b>Totale</b>	<b>878.265</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.413.717	3.610.881	(197.164)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.214		5.214
Servizi	2.388.269	2.649.022	(260.753)
Godimento di beni di terzi	37.791	23.660	14.131
Salari e stipendi	418.709	363.671	55.038
Oneri sociali	133.006	112.473	20.533
Trattamento di fine rapporto	33.706	5.050	28.656
Trattamento quiescenza e simili		16.288	(16.288)
Altri costi del personale	10.611	22.850	(12.239)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	249.578	233.619	15.959
Ammortamento immobilizzazioni materiali	121.108	85.975	35.133
Svalutazioni crediti attivo circolante	633	668	(35)
Accantonamento per rischi		30.142	(30.142)
Oneri diversi di gestione	15.092	67.463	(52.371)
<b>Totale</b>	<b>3.413.717</b>	<b>3.610.881</b>	<b>(197.164)</b>

### Costi per servizi

Sono costituiti dai seguenti principali costi: Euro 127.585 per attività culturali e scientifiche, Euro 293.752 per collaborazioni (compresi i compensi del General Manager), Euro 219.252 per guardiania e servizio museo, Euro 160.771 per manutenzioni, Euro 241.360 per pulizie e sicurezza, Euro 268.906 per utenze, Euro 111.111 per assicurazioni, Euro 57.952 per trasporti e allestimenti, Euro 140.485 per comunicazione e marketing, Euro 109.818 per spese varie e Euro 657.275 per produzione e noleggio mostre/eventi.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Ammontano complessivamente ad Euro 371.320 e sono relativi ad ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali per Euro 249.578 e sulle immobilizzazioni materiali per Euro 121.108.

Sono iscritti accantonamenti per rischi su crediti per Euro 633.

### Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 15.089 e sono costituiti da: arrotondamenti passivi per Euro 79, imposta di bollo per Euro 556, diritto camerale per Euro 18, sopravvenienze passive per Euro 8.705, imposta sostitutiva per Euro 416, quote associative per Euro 856, erogazioni liberali per Euro 2.700, IMU per Euro 1.345 e multe e ammende per Euro 415.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(20.239)	(33.180)	12.941

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.233	17.379	(7.146)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30.472)	(50.559)	20.087
<b>Totale</b>	<b>(20.239)</b>	<b>(33.180)</b>	<b>12.941</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	10.233	10.233
<b>Totale</b>	<b>10.233</b>	<b>10.233</b>

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi sul finanziamento acceso a fronte dei lavori di riallestimento museale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.021	24.494	(8.473)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>21.450</b>	<b>24.494</b>	<b>(3.044)</b>
IRAP	21.450	24.494	(3.044)
<b>Imposte e tasse esercizi precedenti</b>	<b>(5.429)</b>		<b>(5.429)</b>
<b>Totale</b>	<b>16.021</b>	<b>24.494</b>	<b>(8.473)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Fondazione è un ente non commerciale; svolge principalmente attività istituzionale e in via secondaria attività commerciale esclusivamente finalizzata all'attività istituzionale. L'attività di sponsorizzazione è infatti considerata sempre attività di natura commerciale e come tale sottoposta alla tassazione del reddito d'impresa anche se effettuata da enti non commerciali.

La Fondazione ha provveduto al calcolo dell'IRAP con il metodo misto, retributivo per la parte istituzionale e reddituale per la parte commerciale.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi attività commerciali	336.446	
Costi attività commerciali		
Attribuzione costi promiscui	(341.730)	
<b>Imponibile</b>	<b>(5.285)</b>	
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>(74.603)</b>	
Variazioni in aumento (con abbattimento al 10,17% se dovuto)		
Spese telefoniche	134	
Compensi variabili CO.CO.CO e premi dip. e CO.CO.CO non corrisposti	9.279	
IMU	1.345	
Multe e sanzioni	42	
Imposte indeducibili	16.021	
Componenti negativi eccedenti	3.019.401	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>3.046.221</b>	
Variazioni in diminuzione (con abbattimento al 10,17% se dovuto)		
Compensi variabili CO.CO.CO. 2024 corrisposti	(8.515)	
Contributo PNRR su oneri capitalizzati	(7.875)	
Deduzione per TFR destinato a fondi prev. compl.	(65)	

Descrizione	Valore	Imposte
Ricavi attività istituzionale	(2.972.709)	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>(2.989.164)</b>	
<b>Reddito imponibile ai fini IRES</b>	<b>(17.545)</b>	

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
<b>IRAP su attività istituzionale, metodo retributivo</b>		
Retribuzioni personale dipendente	408.007	
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	174.035	
Redditi lavoro autonomo occasionale	18.106	
Abbattimento per costi promiscui	(61.035)	
<b>Imponibile IRAP attività istituzionale</b>	<b>539.113</b>	<b>21.025</b>
<b>IRAP su attività commerciale</b>		
Ricavi attività commerciale	336.446	
Attribuzione costi promiscui (10,17%)	(286.494)	
<b>Variazioni in aumento</b>		
sopravvenienza attiva	3.669	
IMU	137	
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Contributo PNRR su oneri capitalizzati	(4.812)	
Deduzioni su retribuzioni parte commerciale	(38.047)	
<b>Imponibile IRAP attività commerciale</b>	<b>10.899</b>	425

#### Fiscalità differita / anticipata

Non è stata iscritta fiscalità differita e/o anticipata.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	8	8	
Operai	1	1	
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	

A tale prospetto si devono aggiungere gli stagisti. Il contratto nazionale di lavoro applicato è CCNL Federculture.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Operai	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>10</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>5.000</b>

L'onere complessivo, tenuto conto degli oneri accessori, ammonta ad Euro 6.344.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di

diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate come segue:

#### ENTI PUBBLICI

Descrizione	Importo
Comune di Bergamo	
- da convenzione	870.000
- contributo aggiuntivo	143.335
Provincia di Bergamo	5.000
CCIAA di Bergamo per Mostra Dentro Lotto	12.500
CCIAA di Bergamo per Mostra Pittura su Pietra	11.667
Uniacque	25.000
Regione Lombardia	35.000
Contributo PNRR su oneri capitalizzati	47.316

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di utilizzare il fondo di gestione a copertura del disavanzo di esercizio pari a Euro (74.603). Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 26 maggio 2026

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Elena Carnevali)





# Relazione di Missione 2025

## FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO

*Iscritta nel Registro Prefettizio della Persone Giuridiche al n. 90 parte I generale e al n. 254 parte II analitica*  
Sede in Piazza Giacomo Carrara n. 82 - 24121 BERGAMO

### Relazione di missione - Anno 2025

#### UN MUSEO APERTO ALLA CITTÀ

Nel corso del 2025, Accademia Carrara ha proseguito il proprio percorso di consolidamento come istituzione culturale aperta, radicata nella comunità e con una progettualità dal respiro internazionale. La Fondazione ha continuato a promuovere la tutela, lo studio e la valorizzazione del patrimonio artistico della Carrara, confermando al tempo stesso la volontà di interpretare il museo come spazio vivo di relazione, ricerca e partecipazione.

L'anno appena trascorso ha rappresentato una fase significativa di sviluppo e trasformazione. Dopo l'esperienza straordinaria di Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura, il 2025 per Accademia Carrara è stato un anno di consolidamento e nuova progettualità: un tempo dedicato a rafforzare quanto costruito, ampliare il dialogo con i diversi pubblici e definire con maggior chiarezza il ruolo del museo nel panorama culturale contemporaneo. In questa direzione si collocano iniziative come l'esposizione della *Pala di San Bernardino* di Lorenzo Lotto, che ha saputo mettere in dialogo il capolavoro rinascimentale con lo sguardo contemporaneo del fotografo Alex Hutte, e la mostra *Arte e Natura. Pittura su pietra tra Cinque e Seicento* capace di valorizzare un patrimonio artistico raro attraverso un percorso di grande qualità scientifica e divulgativa. Le attività di ricerca, i restauri, e i progetti espositivi hanno quindi confermato la centralità del patrimonio come elemento identitario della Fondazione. Parallelamente, il lavoro sviluppato sull'educazione museale, sull'accessibilità e sul welfare culturale ha ulteriormente rafforzato la vocazione pubblica del museo, rendendolo un luogo sempre più inclusivo e partecipato.

Particolare rilievo ha assunto, in chiusura del 2024, l'apertura e la valorizzazione dei Giardini PwC, nuovo spazio verde restituito alla città e ai visitatori. I giardini rappresentano non solo un importante intervento di recupero urbano e paesaggistico, ma sono anche l'espressione di una nuova idea di museo: un luogo aperto, capace di favorire incontro e condivisione.

Accademia Carrara ha inoltre consolidato il dialogo con università, istituzioni culturali, enti del territorio, imprese e realtà del terzo settore, attraverso collaborazioni che hanno contribuito ad ampliare l'impatto culturale e sociale delle attività della Fondazione.

I risultati raggiunti nel 2025 sono stati possibili grazie all'impegno quotidiano della direzione, dello staff, dei collaboratori, dei partner pubblici e privati e di tutti coloro che continuano a sostenere la missione della Fondazione con competenza, responsabilità e passione.

Un ringraziamento particolare va oltre al Comune di Bergamo, ai soci sostenitori, agli sponsor e ai numerosi cittadini che riconoscono nell'Accademia Carrara un patrimonio condiviso e un presidio culturale fondamentale per la città.

Guardando al futuro, la Fondazione continuerà a investire nella qualità scientifica, nell'innovazione culturale, nell'accessibilità e nella sostenibilità, con l'obiettivo di rendere Accademia Carrara sempre più capace di dialogare con le nuove generazioni e con una società in continua trasformazione.

La cultura rappresenta uno strumento essenziale di crescita civile e coesione sociale: Accademia Carrara intende continuare a svolgere questo ruolo con responsabilità, apertura e visione.

**Elena Carnevali**

*Presidente di Fondazione Accademia Carrara di Bergamo*

**I NUMERI DEL 2025**

Indicatore	Valore
Visitatori	83.883
Attività educative	636
Scuole coinvolte	346
Opere restaurate	13
Mostre realizzate	5
Partecipanti progetti accessibilità	1.180
Ricavi da biglietteria	513.074 €



## PREMESSA

Con la relazione di missione relativa all'anno 2025, Fondazione Accademia Carrara intende illustrare al meglio la dimensione istituzionale dell'ente e le attività compiute nell'esercizio.

La relazione di missione si pone come documento accompagnatorio e integrativo rispetto agli altri documenti che costituiscono il bilancio di esercizio, per garantire in particolare un'adeguata rendicontazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività programmate. Nella fattispecie si forniscono le informazioni rispetto ai seguenti ambiti principali, avendo fornito nella nota integrativa le informazioni sulle voci di bilancio.

## 1. IDENTITÀ E MISSIONE

### Un'istituzione culturale aperta alla città

Fondata sul lascito del conte Giacomo Carrara e profondamente intrecciata alla storia culturale di Bergamo, Accademia Carrara rappresenta oggi uno dei più importanti musei italiani dedicati alla pittura dal Rinascimento all'Ottocento.

La Fondazione Accademia Carrara di Bergamo custodisce, studia e valorizza un patrimonio artistico, archivistico e bibliografico di straordinario rilievo, costruito nel tempo attraverso collezioni, donazioni, attività di ricerca e relazioni culturali sviluppate a livello nazionale e internazionale.

Nel corso degli anni il museo ha consolidato il proprio ruolo come luogo di conservazione e ricerca, ma anche come spazio aperto alla comunità, capace di generare esperienze culturali, relazioni sociali e occasioni di crescita condivisa.

Accademia Carrara interpreta il patrimonio come bene comune: una risorsa pubblica da tutelare, trasmettere e rendere accessibile attraverso attività scientifiche, educative e progettuali rivolte a pubblici sempre più ampi e diversificati.

La Fondazione opera senza scopo di lucro secondo principi di responsabilità pubblica, partecipazione e sostenibilità culturale, promuovendo una visione del museo contemporaneo come istituzione inclusiva, accessibile e profondamente connessa al territorio.

### Mission

La missione della Fondazione è promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio dell'Accademia Carrara, favorendone la fruizione e la partecipazione attraverso la ricerca, l'educazione, l'accessibilità e il dialogo con la società contemporanea.

Attraverso la gestione del museo e delle sue collezioni, la Fondazione:

- sviluppa attività di studio, conservazione e catalogazione del patrimonio;
- realizza mostre, pubblicazioni e progetti scientifici;
- promuove programmi educativi e percorsi di accessibilità culturale;
- sostiene il coinvolgimento delle nuove generazioni;
- costruisce collaborazioni con istituzioni culturali, università, enti pubblici, imprese e realtà del terzo settore;
- favorisce il benessere culturale e la partecipazione attiva delle comunità.

Accademia Carrara riconosce nella cultura uno strumento fondamentale di crescita civile, inclusione e coesione sociale e opera affinché il museo possa essere percepito come luogo accogliente, partecipato e capace di dialogare con i cambiamenti del presente.

La Fondazione intende consolidare il proprio ruolo come istituzione culturale contemporanea, in equilibrio tra qualità scientifica, responsabilità pubblica e apertura internazionale.

*Il patrimonio artistico come bene condiviso, spazio di relazione e strumento di crescita civile.*

### Governance

La Fondazione adotta un modello organizzativo che integra indirizzo strategico, programmazione culturale e gestione operativa. Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi generali della Fondazione, mentre la Direzione del Museo e il General Management collaborano alla realizzazione degli obiettivi culturali, scientifici e gestionali dell'istituzione.

L'assetto organizzativo è orientato alla valorizzazione delle competenze, alla sostenibilità della gestione e al consolidamento delle relazioni con il territorio e con il sistema culturale nazionale e internazionale.



### 1 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici della Fondazione e ne supervisiona le attività culturali, gestionali ed economiche. Nel corso del 2025 il Consiglio ha accompagnato il consolidamento del percorso di sviluppo della Fondazione, sostenendo le attività scientifiche, i programmi di valorizzazione del patrimonio, i progetti educativi e le strategie di apertura del museo alla città e ai pubblici. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Elena Carnevali, Presidente
- Attilio Brambilla, Vicepresidente
- Vanessa Pesenti, Consigliera
- Alessandro Liguori, Consigliere
- Stefano Maroni, Consigliere
- Invitato permanente: Piero Moroni

### 2 - Presidenza e Direzione

La Presidenza della Fondazione assicura il raccordo istituzionale e la promozione degli indirizzi strategici dell'ente. La Direzione del Museo, affidata alla Dott.ssa Maria Luisa Pacelli e il General Manager Dott. Gianpietro Bonaldi, operano in stretta collaborazione per integrare qualità scientifica, sostenibilità gestionale e sviluppo culturale della Fondazione. Nel corso del 2025 la struttura direzionale ha proseguito il percorso di consolidamento organizzativo e di definizione delle responsabilità operative e strategiche del museo.

### 3 - Revisore Legale

La funzione di controllo legale e contabile della Fondazione è affidata alla Dott.ssa Laura Bertacchi, nominata Revisore Legale per il triennio 2024-2026.

### 4 - Advisory Board

L'Advisory Board affianca la Fondazione come organismo consultivo e di supporto strategico, contribuendo allo sviluppo delle relazioni istituzionali, culturali e territoriali. Composto da esponenti del mondo culturale, imprenditoriale e professionale, l'Advisory Board rappresenta uno spazio di dialogo e confronto a sostegno della crescita della Fondazione. L'Advisory Board è attualmente composto da:

- Luigi Ferrara, Presidente
- Ruggero Barzaghi
- Luca Bombassei
- Sonia Bonesi
- Ilaria Borletti Buitoni
- Massimo Cacciavillani

- Michele Colombo
- Francesco Maffei
- Gianpaolo Negrisoni
- Carlo Orsi
- Daniele Peli
- Norma Scandella
- Willi Zavaritt, membro Commissaria Accademia Carrara

## 2. PATRIMONIO E RICERCA SCIENTIFICA

La ricerca rappresenta una delle funzioni centrali di Accademia Carrara e costituisce il presupposto fondamentale per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio. Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito le attività di studio, catalogazione e approfondimento scientifico delle collezioni, sviluppando progetti di ricerca in collaborazione con istituzioni culturali, università e studiosi italiani e internazionali. L'attività scientifica del museo si è concentrata sulla conoscenza del patrimonio storico-artistico, sulla digitalizzazione delle collezioni, sullo studio degli archivi e delle raccolte librerie e sulla promozione di occasioni di confronto interdisciplinare. Attraverso questi progetti Accademia Carrara consolida il proprio ruolo come centro di produzione culturale e luogo di ricerca aperto alla comunità scientifica e alle nuove generazioni di studiosi.

### RICERCA E PATRIMONIO IN NUMERI

Indicatore	Valore
Progetti di ricerca attivi	2
Opere catalogate	246
Opere restaurate	11
Convegni e giornate di studio	1
Consultazioni archivi	40
Progetti di digitalizzazione	1

### Catalogazione e ricerca sulle collezioni

Nel corso del 2025 è proseguito il progetto di catalogazione scientifica del nucleo di 46 sculture donate da Federico Zeri, sviluppato in collaborazione con Fondazione Federico Zeri e con il supporto tecnologico di Haltadefinizione attraverso la piattaforma digitale Quire del Getty Museum. Il progetto rappresenta un importante investimento nella digitalizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio, rendendo accessibili online contenuti scientifici rivolti a studiosi, ricercatori e pubblico internazionale. La pubblicazione online del catalogo è prevista per l'autunno 2026.

### Studio delle raccolte artistiche

È proseguito il lavoro di riordino e studio della gipsoteca storica e dei materiali didattici dell'Accademia di Belle Arti "Giacomo Carrara", attraverso attività di inventariazione e catalogazione, ricerche documentarie e progetti di tesi sviluppati in collaborazione con università e giovani studiosi. In particolare, il lavoro sulla gipsoteca storica ha condotto a una prima catalogazione dei 60 gessi della collezione. Si è avviato, inoltre, lo studio e la catalogazione del fondo grafico, in particolare dei disegni, finalizzato anche alla restituzione attraverso la sezione "Collezioni" sul sito internet di Accademia Carrara, di questo patrimonio del museo. Il progetto ha visto la catalogazione dei primi 140 disegni della collezione grafica.

### Digitalizzazione del patrimonio

La Fondazione ha proseguito il percorso di digitalizzazione delle collezioni e degli strumenti di ricerca, con l'obiettivo di ampliare l'accessibilità del patrimonio e favorire nuove modalità di studio e condivisione della conoscenza. Accanto all'aggiornamento quotidiano delle informazioni, è continuata l'attività di inserimento di quelle sezioni del patrimonio non ancora interamente censite all'interno dei database di lavoro e quindi della loro proiezione online, in particolare le raccolte grafiche e la collezione di medaglie. Particolare rilievo assume l'utilizzo di piattaforme editoriali digitali open source per la pubblicazione online di cataloghi scientifici, come nel caso del progetto di catalogazione della raccolta di sculture di Federico Zeri, e contenuti di approfondimento.

## Archivi e Biblioteca

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di valorizzazione degli Archivi Storici e delle raccolte librerie dell'Accademia Carrara. Gli archivi hanno continuato a rappresentare un punto di riferimento per studiosi, ricercatori e studenti interessati al patrimonio del museo, alla sua storia, nonché alla storia artistica e culturale del territorio. Parallelamente sono proseguiti i progetti di catalogazione e digitalizzazione delle raccolte bibliografiche, sviluppati in collaborazione con istituzioni del sistema bibliotecario cittadino e nazionale. In particolare, con la Biblioteca Civica Angelo Mai è stata portata a termine la catalogazione nell'opac del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) della Biblioteca storica del conte Giacomo Carrara.

## Convegni e attività scientifica

Accademia Carrara, in collaborazione con l'Associazione Giovanni Secco Suardo, ha promosso una giornata di studi in memoria di Cristina Giannini, storica dell'arte e studiosa del restauro, scomparsa prematuramente nel gennaio 2019: *Cristina Giannini: dalla storia del restauro alle tecniche dell'arte* (Bergamo, Accademia Carrara, 20 novembre 2025). L'iniziativa è nata con l'intento di onorare e valorizzare il lascito scientifico di Cristina Giannini, che ha dedicato le sue ricerche alla storia del restauro in una prospettiva ampia e comparata, con particolare attenzione alla città di Bergamo e all'Accademia Carrara, costantemente al centro della sua attività di studio.

I conservatori di Accademia Carrara hanno partecipato nel corso dell'anno a diversi appuntamenti scientifici quali convegni, giornate di studio, seminari nei quali hanno proposto relazioni legati all'attività di studio e valorizzazione delle collezioni di Accademia Carrara, favorendo il confronto interdisciplinare e la collaborazione con università, istituti di ricerca e musei italiani e internazionali. Si segnalano, in particolare, le seguenti attività:

- 26 aprile 2025: Paolo Plebani, *The Court at Play: a Review of the Colleoni Tarot*, Londra, Warburg Institute, Convegno Internazionale di Studi "Tarot - Origins & Afterlives: A Symposium";
- 15 maggio 2025: Giulia Zaccariotto, *The Mario Scaglia collection: 50 years of history from the market to the Accademia Carrara*, Londra, Society for the History of Collecting;
- 21-23 maggio 2025: Giulia Zaccariotto, *Esporre la scultura barocca bergamasca. Fortuna (e sfortuna) delle opere dei Fantoni nelle sale di Accademia Carrara* convegno, Torino, Università degli Studi, Convegno Internazionale di Studi "Fortuna del Barocco nel Novecento tra Europa e America";
- 18-20 settembre 2025: Giulia Zaccariotto, a Il 'Cesare Borgia' di Altobello Melone di Accademia Carrara, Bologna, Fondazione Zeri, Seminario di Studi "Il mestiere del Conoscitore: casi di ritratti".

Inoltre, il Conservatore responsabile delle collezioni, Paolo Plebani, ha ottenuto la Beinecke Visiting Senior Fellow del Center for Advanced Studies in the Visual Arts (National Gallery of Art, Washington DC) con il progetto *Ludus Triumphorum: The Visconti-Sforza Tarot Cards. An investigation into the Origin of the Cards and Their Iconography*, trascorrendo un soggiorno di studi di due mesi negli Stati Uniti (15 giugno - 15 agosto 2025), dove ha approfondito i temi della mostra *Tarocchi. Le origini, le carte, la fortuna*.

Sul fronte delle pubblicazioni museali, quale esito del Convegno Internazionale di Studi tenutosi tra il 28 e il 30 novembre 2024, nel 2025 è stato pubblicato online, scaricabile gratuitamente dal sito di Accademia Carrara, il volume degli atti intitolato *La pelle della scultura. Forme e significati della superficie scultorea dal Quattrocento ad oggi*.

## Partner culturali scientifici

Accademia Carrara ha consolidato il dialogo con musei, università, fondazioni e istituti di ricerca italiani e internazionali attraverso progetti espositivi, attività scientifiche e iniziative di studio e valorizzazione del patrimonio e della propria storia. Tra i principali partner:

- Fondazione Federico Zeri, Bologna (Catalogo scientifico digitale della raccolta di sculture di Federico Zeri)
- Galleria Borghese, Roma (Mostra *Arte e Natura. Pittura su pietra tra Cinque e Seicento*)
- Biblioteca Civica "Angelo Mai" (catalogazione della Biblioteca storica di Giacomo Carrara)

Le collaborazioni hanno favorito lo sviluppo di reti culturali e scientifiche capaci di ampliare la qualità e l'impatto delle progettualità della Fondazione.

## Prospettive

Nel prossimo triennio la Fondazione intende consolidare ulteriormente le attività di ricerca, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio, rafforzando il dialogo con istituzioni culturali e

accademiche nazionali e internazionali e promuovendo nuove opportunità di accesso e conoscenza delle collezioni.

### Conservazione e restauri

Assicurare la migliore conservazione del patrimonio che custodisce e promuoverne lo studio rimane una delle principali linee d'azione del museo. Gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2025 sono stati diversi, sia per gli oggetti (dipinti su tela e pietra; incisioni; gessi), sia per le istituzioni e i professionisti con cui si è collaborato. Le motivazioni di questi restauri sono state differenti: si è operato per esigenze di conservazione o per assicurare una migliore leggibilità all'opera, sollecitati da progetti di valorizzazione interna del patrimonio o da richieste di prestito per mostre.

Nel 2025, i restauri hanno interessato 8 dipinti, 1 incisione, 1 stipo, 3 calchi in gesso. Questo il gruppo delle opere principali che sono state oggetto di interventi di restauro:



Albrecht Dürer  
*San Giorgio e il drago*  
carta, 211 x 142 mm  
inv. STP02613



Pellizza Giuseppe detto Pellizza da Volpedo  
*Ricordo di un dolore*  
olio su tela, 105 x 76 cm  
inv. 58AC00702



Pietro Longhi  
*Il ridotto*  
olio su tela, 61 x 49 cm  
inv. 81LC00060



Pietro Longhi  
*Il baciavano*  
olio su tela, 61 x 49 cm  
inv. 81LC00061



Andrea Appiani  
*Ritratto del Conte Battista Sommariva*  
 olio su tela, 58 x 45 cm  
 inv. 81LC00103



Peter Ven Der Meeren (Pietro Mera) (?)  
*San Francesco d'Assisi riceve le stimmate*  
 olio su marmo, 23 x 16  
 inv. 58AC00640



Pittore romano  
*Annunciazione*  
 olio su alabastro, 24 x 17 cm  
 inv. 58AC00655



Simone Cantarini  
*Riposo nella fuga in Egitto*  
 olio su marmo, 22 x 25 cm  
 inv. 81LC00007



Jacopo Negretti detto Palma il Giovane  
*Crocifissione di Cristo con la Madonna e San Giovanni Evangelista*  
 olio su pietra, 45 x 24 cm  
 inv. 58AC00575



Italia settentrionale  
*Piccolo stipo con dorature e pietre dure*  
 legno di abete, oro, pietra dura, madreperla, 43,5 x 49,5 x 35 cm  
 inv. 58MB00051



Giovanni Ferdinando Franchi da Giovanni Pisano  
*Ecclesia, Fortezza e Prudenza, Giustizia e Temperanza*  
 gesso, 132 x 45 x 40 cm, 126 x 92 x 40 cm, 126 x 88 x 37 cm

### 3. COLLABORAZIONI MUSEALI E PRESTITI INTERNAZIONALI

Nel 2025 Accademia Carrara ha proseguito l'attività di collaborazione con musei e istituzioni culturali italiane e internazionali attraverso un articolato programma di prestiti. Complessivamente, sono state prestate 38 opere tra dipinti (22), disegni (1), sculture e calchi in gesso (4), stampe (11), destinate a 22 progetti espositivi in Italia e all'estero. La partecipazione a mostre promosse da importanti istituzioni museali ha contribuito a rafforzare il ruolo dell'Accademia Carrara all'interno delle reti culturali internazionali, valorizzando il patrimonio della collezione e favorendo nuove occasioni di ricerca e collaborazione scientifica.

#### Prestiti internazionali

Mostra: *Arcimboldo - Bassano - Bruegel. Nature's time*, Kunsthistorisches Museum Wien, 11 marzo – 29 giugno 2025

- Benedetto Caliari, *Veduta di una villa veneta con figure*, 1555-75, olio su tela, 85 x 60 cm, inv. 81LC00181

Mostra: *Appiani. Le peintre de Napoleon en Italie*, Château de Malmaison - Bois-Préau in Rueil-Malmaison, 15 marzo 2025 – 8 luglio 2025

- Andrea Appiani, *Incontro di Giacobbe e Rachele*, carta, 44,7 x 27,9 cm, inv. DIS02051

Mostra: *GÖTTLICH! MEISTERWERKE DER ITALIENISCHEN RENAISSANCE (Divino! Capolavori del Rinascimento italiano)*, Diözesanmuseum Freising, 20 settembre 2025 – 11 gennaio 2026

- Andrea Previtali, *Madonna col Bambino e i santi Paolo e Agnese con i donatori Paolo e Agnese Cassotti (Madonna Cassotti)*, olio su tela, 95,1 x 121 cm, inv. 58AC00059

Mostra: *Anton Raphael Mengs*, Madrid, Museo Nacional del Prado, 25 novembre 2025 – 1° marzo 2026

- Giovanni Volpato, *Erma con i ritratti di Anton Raphael Mengs e Josè Nicolas de Azara*, biscuit di porcellana, 28,1 x 17 x 14 cm, inv. 98ZR00041

#### Prestiti nazionali

Mostra: *Il ritratto dell'artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie*, Forlì, Museo Civico San Domenico, 21 febbraio 2025 – 29 giugno 2025

- Alessio Baldovinetti, *Autoritratto*, 1471-1497, affresco staccato, diametro 23 cm, inv. 58MR00001

- Giovanni Carnovali detto il Piccio, *Autoritratto con la tavolozza*, 1847-1848, olio su tela, 78 x 58 cm, inv. 58AC00571
- Mostra: *Fratello Sole Sorella Luna. La Natura nell'arte da San Francesco alla Modernità*, Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria, 7 marzo – 8 giugno 2025
- Vittore Carpaccio, *Giovane (Ercole?) al bivio*, 1494 – 1500, olio su tavola, 13,2 x 27,6 cm, inv. 06AC00985
- Mostra: *Giovanni Fattori 1825-1908. Il 'genio' dei Macchiaioli*, XNL Piacenza, 29 marzo – 29 giugno 2025
- Giovanni Fattori, *Balzano da quattro (Cavallo balzano)*, 1880-1885, olio su tavola, 13 x 32 cm, inv. 06AC00988
- Mostra: *Maddalena e la croce. Amore sublime*, Treviso, Museo di Santa Caterina, 5 aprile – 14 settembre 2025
- Rizzi Gian Pietro detto Giampietrino, *Santa Maria Maddalena penitente*, olio su tavola, 69 x 54 cm, inv. 58AC00286
- Negretti Jacopo detto Palma il Giovane, *Santa Maria Maddalena penitente*, olio su tela, 132 x 112 cm, inv. 58AC00359
- Mostra *DE BELLO, notes on War and Peace*, Bergamo, Gres Art 671, 15 aprile – 12 ottobre 2025
- Jacopo Ripanda, *La battaglia tra i Trioiani e la vergine Camilla*, tempera, olio e oro su tavola, 48,3 x 165,2 cm, inv. 81LC00201
- Mostra: *L'Oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*, Venezia, Palazzo Ducale, 30 aprile – 29 settembre 2026
- Theotocopoulos Domenicos detto El Greco, *San Francesco d'Assisi riceve le stimmate*, 1570 – 1580, olio su tavola, 40.9 x 53.3 cm, inv. 81LC00178
- Mostra: *FATTORI 200 - Il grande libro della natura*, Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori, 6 settembre 2025 – 11 gennaio 2026
- Giovanni Fattori, *Balzano da quattro (Cavallo balzano)*, 1880-1885 (olio su tavola, 13 x 32 cm, inv. 06AC00988)
- Mostra: *Giovanni Fattori: poesia e forza del bianco e nero*, Castello Pasquini di Castiglioncello (Livorno), 3 ottobre 2025 – 11 gennaio 2026
- 8 acqueforti su zinco di Giovanni Fattori (*Autoritratto; Raccoglitrice di foglie; Contadina toscana; Buttero; La lettera al campo; Trombettiere con due cavalli; Il sergente; Accampamento*)
- Mostra: *Matthias Stom*, Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo, 6 settembre 2025 – 11 gennaio 2026
- Matthias Stom, *Cristo portacroce*, 1635 – 1640, olio su tela, 153 x 141 cm, inv. 06AC01039
- Matthias Stom, *Giovane che accende una candela*, ca. 1635 - ca. 1645, olio su tela, 72 x 58 cm, inv. 58AC00217
- Matthias Stom, *Uomo con candela e bottiglia*, ca. 1635 - ca. 1645, olio su tela, 72 x 58 cm, inv. 58AC00218
- Mostra: *Beato Angelico*, Firenze, Palazzo Strozzi, 26 settembre 2025 – 25 gennaio 2026
- Benozzo Gozzoli, *Madonna col Bambino e quattro angeli (Madonna dell'Umiltà)*, 1440-1445, tempera e oro su tavola, 34,7 x 29,4 cm, inv. 81LC00202
- Mostra: *Pellizza da Volpedo*, Milano, Galleria d'Arte Moderna, 26 settembre 2025 – 25 gennaio 2026
- Pellizza Giuseppe detto Pellizza da Volpedo, *Ricordo di un dolore*, olio su tela, 105 x 76 cm, inv. 58AC00702
- Mostra: *Lucina Brembati di Lorenzo Lotto. L'ospite bergamasca*, Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte, 1 ottobre 2025 – 6 gennaio 2026
- Lorenzo Lotto, *Ritratto di Lucina Brembati*, olio su tavola, 52,6 x 44,8 cm, inv. 58AC00068
- Mostra: *Grandi Restauri*, Bergamo, Palazzo Creberg, 4 – 18 ottobre 2025
- Pietro Longhi, *Il ridotto*, 1757 - ca. 1760, olio su tela, 61 x 49 cm, inv. 81LC00060
- Pietro Longhi, *Il baciamano*, ca. 1780, olio su tela, 61 x 49 cm, inv. 81LC00061
- Andrea Appiani, *Ritratto del Conte Battista Sommariva*, ca. 1805, 58 x 45 cm, inv. 81LC00103
- Mostra: *Restituzioni 2025*, Roma, Palazzo Esposizioni, 27 ottobre 2025 – 18 gennaio 2026
- Bartolomeo Cincani, detto Bartolomeo Montagna, *San Girolamo a Betlemme*, tempera e olio su tela, 65 x 58 cm, inv. 58MR00022
- Mostra: *GENOVA E SAN GIORGIO. Storia, immagini e identità di un santo cavaliere*, Genova, Palazzo Reale, Teatro del Falcone, 30 ottobre 2025 – 1 marzo 2026
- Albrecht Dürer, *San Giorgio e il drago*, carta, xilografia, 211 x 142 mm, inv. STP02613
- Mostra: *Fuoripista - arte, sport e inverno*, Bergamo, Gres Art 671, 12 novembre 2025 – 26 febbraio 2026
- Vittore Grubicy De Dragon, *Neve in Agosto*, tempera, olio su tela, 32 x 27 cm, inv. 58AC00559

Mostra: *Giovanni Pisano. Memoria di uno scultore*, Pisa, Palazzo dell'Opera, 12 dicembre 2025 – 28 marzo 2026

- Giovanni Ferdinando Franchi da Giovanni Pisano, *Ecclesia*, gesso, 132 x 45 x 40 cm
- Giovanni Ferdinando Franchi da Giovanni Pisano, *Fortezza e Prudenza*, gesso, 126 x 92 x 40 cm
- Giovanni Ferdinando Franchi da Giovanni Pisano, *Giustizia e Temperanza*, gesso, 126 x 88 x 37 cm

Mostra: *Domenico Carpinoni tra fede, cultura e storia*, Clusone, MAT - Museo Arte e Tempo, 6 dicembre 2025 – 3 maggio 2026

- Cort Cornelis, *Il trionfo della Santissima Trinità*, bulino, 535 x 389 mm, inv. STP00096
- Cort Cornelis, *Martirio di Santa Giustina*, bulino, 900 x 595 mm, inv. STP01392 bis

Ogni prestito è stato accompagnato da attività di monitoraggio conservativo, documentazione scientifica e coordinamento logistico, a conferma dell'attenzione del museo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio. Le collaborazioni espositive hanno inoltre favorito nuove relazioni istituzionali e progettuali destinate a proseguire nei prossimi anni.

Indicatore	Valore
Opere prestate	38
Mostre coinvolte	22
Paesi coinvolti	5
Prestiti internazionali	4

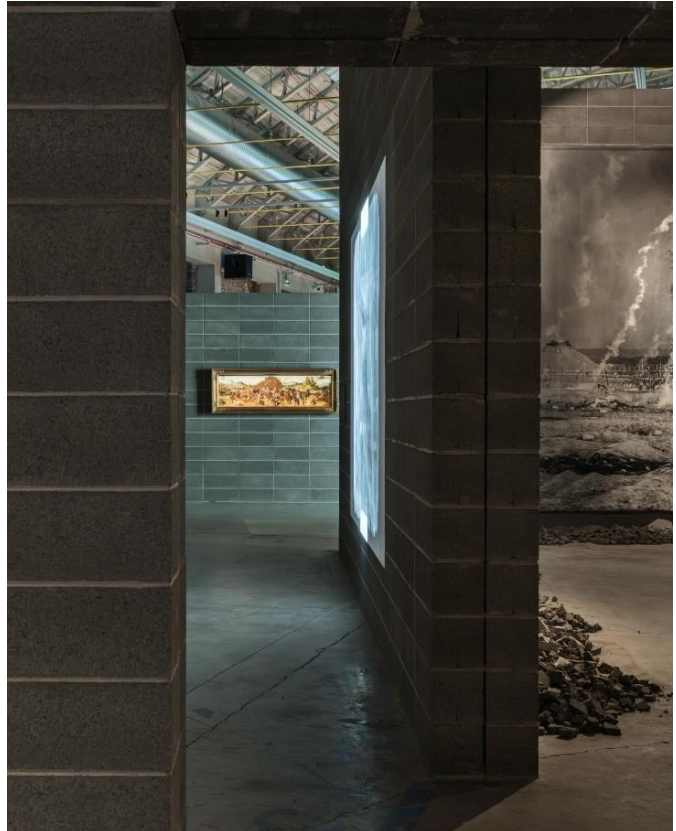




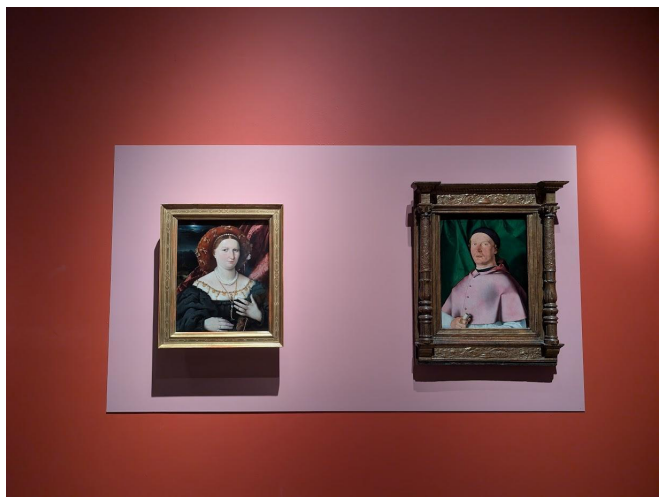
Mostra: *Pellizza da Volpedo*, Milano, Galleria d'Arte Moderna



Mostra: *Beato Angelico*, Firenze, Palazzo Strozzi



Mostre: *GENOVA E SAN GIORGIO. Storia, immagini e identità di un santo cavaliere*, Genova, Palazzo Reale; *DE BELLO, notes on War and Peace*, Bergamo, Gres Art 671



Mostre: *Giovanni Pisano. Memoria di uno scultore*, Pisa, Palazzo dell'Opera; *Lucina Brembati di Lorenzo Lotto. L'ospite bergamasca*, Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte



Mostra: *L'Oro dipinto. El Greco e la pittura tra Creta e Venezia*, Venezia, Palazzo Ducale



Mostra: *Matthias Stom*, Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo

## 4. MOSTRE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha sviluppato una programmazione espositiva orientata alla valorizzazione del patrimonio, alla ricerca scientifica e al dialogo con pubblici differenti. Le mostre promosse dal museo hanno rappresentato occasioni di approfondimento culturale, confronto interdisciplinare e collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali, contribuendo a rafforzare il ruolo della Carrara nel panorama museale contemporaneo. La programmazione ha integrato progetti dedicati ai grandi maestri della storia dell'arte con interventi di arte contemporanea, valorizzando il rapporto tra collezione permanente, territorio e nuovi linguaggi artistici.

### LA PROGRAMMAZIONE ESPOSITIVA IN NUMERI

Indicatore	Valore
Mostre realizzate	5
Opere esposte	101
Prestiti ricevuti	51
Partner culturali	5
Visitatori mostre	56.792
Eventi collaterali	9

### DENTRO LORENZO LOTTO

#### La Pala di San Bernardino, la fotografia di Axel Hütte

(11.04 - 31.08.2025)

Nel 2025 Accademia Carrara ha dedicato un importante progetto espositivo e di valorizzazione a Lorenzo Lotto, in occasione del cinquecentenario della partenza dell'artista da Bergamo, città nella quale realizzò alcuni dei suoi più significativi capolavori. Fulcro della mostra è stata la straordinaria esposizione della *Pala di San Bernardino* (1521), eccezionalmente ospitata in Accademia Carrara durante i lavori di restauro della chiesa di San Bernardino in Pignolo, sua sede originaria. Il progetto, curato da Maria Luisa Pacelli con una sezione fotografica a cura di Filippo Maggia, ha rappresentato un articolato intervento di tutela e valorizzazione del patrimonio cittadino, sviluppato in collaborazione con la Diocesi di Bergamo, il Comune di Bergamo, la Parrocchia di Sant'Alessandro della Croce e la Fondazione Adriano Bernareggi.

L'allestimento ha consentito una visione ravvicinata e inedita della pala, normalmente collocata sopra l'altare maggiore della chiesa, offrendo al pubblico la possibilità di coglierne dettagli pittorici, qualità luministiche e complessità compositiva difficilmente percepibili nella collocazione originaria. Il percorso espositivo si è sviluppato come un itinerario diffuso tra museo e territorio, mettendo in relazione la *Pala di San Bernardino*, le opere di Lotto conservate in Accademia Carrara, i luoghi lotteschi della città e della provincia, la fotografia contemporanea di Axel Hütte.

La sezione fotografica affidata ad Axel Hütte, tra i principali interpreti della Düsseldorf School of Photography, ha proposto una rilettura contemporanea degli altari e dei luoghi lotteschi bergamaschi, creando un dialogo tra pittura rinascimentale, architettura, luce e paesaggio urbano. Attraverso il progetto *Dentro Lorenzo Lotto*, Accademia Carrara ha confermato il proprio ruolo come istituzione capace di integrare ricerca scientifica; tutela del patrimonio; valorizzazione territoriale; accessibilità culturale e sperimentazione interdisciplinare.

La mostra ha inoltre rappresentato un importante strumento di partecipazione civica e sostegno al patrimonio cittadino: parte dei proventi dell'iniziativa è stata destinata agli interventi di restauro della chiesa di San Bernardino.



## ARTE E NATURA

**Pittura su pietra tra Cinque e Seicento**  
(10.10.2025 - 06.01.2026)

Tra i principali progetti dell'anno, la mostra *Arte e Natura* ha approfondito uno dei capitoli più affascinanti e meno noti della pittura italiana tra Cinquecento e Seicento: la pittura su pietra. Curata da Patrizia Cavazzini con la collaborazione di Maria Luisa Pacelli, l'esposizione ha riunito oltre sessanta opere dedicate a una pratica artistica capace di mettere in dialogo natura, materia e rappresentazione, attraverso supporti quali ardesia, marmo, alabastro e pietra di paragone. La mostra ha rappresentato un'importante occasione di ricerca scientifica e valorizzazione del patrimonio, sviluppando al contempo un percorso interdisciplinare tra arte, tecnica e materiali. Il progetto è stato accompagnato da:

- *Arte e Natura Kids*, percorso dedicato ai più piccoli;
- *Orti tintori*, installazione site-specific dell'artista Paolo Chiasera nei Giardini PwC;
- Attività educative, laboratori e percorsi accessibili rivolti a pubblici differenti.





### Arte contemporanea e spazio pubblico

Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha proseguito il dialogo con il contemporaneo attraverso interventi artistici e progettualità capaci di attivare nuove relazioni tra museo, giardini e città. Sono due le installazioni che compongono il progetto *Orti tintori* di Paolo Chiasera. In dialogo l'una con l'altra, rinnovano l'antico legame tra Arte e Natura.

*L'Orto tintorio di Bergamo* nasce dalla semina in due luoghi diversi del giardino di due piante: la Reseda luteola, da cui si estrae l'arzica di colore giallo luminoso, e la Rubia tinctorum, da cui si ricava il rosso della lacca di garanza. Entrambi i pigmenti naturali si riscontrano nelle opere conservate in collezione e sono stati impiegati da Chiasera per dipingere il fondo dei due stendardi posti a indicare le semine. Nel loro centro si delinea la forma di un antico tubero che Chiasera accomuna alle statuette delle veneri del paleolitico, riconoscendogli una valenza simile, di beneaugurante fertilità, e per questo ne ha seppelliti due piccoli calchi in bronzo in prossimità delle piante tintorie. *I giardini di Sardegna Cipro Gerusalemme e Bergamo*, all'interno del museo, è invece un'installazione dove l'arte si fa mimetica della natura. Sulla superficie di una tela di 26 metri, dipinta a *trompe l'œil*, sono esposte alcune opere del museo, scelte tra quelle in cui si trova esaltato il rapporto tra natura e illusione pittorica. Le installazioni e i progetti sviluppati negli spazi esterni del museo hanno contribuito a rafforzare l'identità dei Giardini PwC come luogo di incontro, esperienza culturale e partecipazione pubblica.



**COLLEONI 550**  
**L'immagine del condottiero**  
 (14.11.2025 – 09.11.2026)

In occasione del 550° anniversario della morte di Bartolomeo Colleoni (1395–1475), il Luogo Pio della Pietà – Istituto Bartolomeo Colleoni, in collaborazione con Accademia Carrara, presenta la mostra *COLLEONI 550. L'immagine del condottiero*, a cura di Nicolò Colleoni. La mostra propone un viaggio iconografico attraverso quattro cicli tematici, confrontando ritratti, miniature, incisioni, sculture e medaglie che hanno tramandato l'immagine di Bartolomeo Colleoni nei secoli. Al centro dell'esposizione si trova il *Ritratto di Bartolomeo Colleoni* di Giovan Battista Moroni, considerato il ritratto "ufficiale" del celebre condottiero. Il percorso include anche importanti opere rinascimentali e postume: dalle prime raffigurazioni del Quattrocento, come la miniatura di Giovan Pietro Birago e la medaglia di Marco Guidizani, alle incisioni di Martino Rota e Giacomo Cotta, fino alle varianti ottocentesche ispirate al modello di Moroni. Tra le opere più suggestive, una fusione in bronzo patinato ispirata alla statua equestre di Andrea del Verrocchio a Venezia, simbolo della gloria e dell'immortalità del condottiero.



**Impatto culturali e sviluppo dei pubblici**

Le mostre del 2025 hanno rappresentato strumenti fondamentali di valorizzazione del patrimonio e di ampliamento dei pubblici del museo. La programmazione è stata accompagnata da:

- conferenze;
- visite guidate;
- attività educative;
- percorsi per scuole e famiglie;
- iniziative dedicate all'accessibilità e al welfare culturale.

Attraverso la programmazione espositiva, Accademia Carrara ha consolidato il proprio ruolo come istituzione culturale capace di integrare qualità scientifica, apertura interdisciplinare e coinvolgimento della comunità.

## 5. EDUCAZIONE, ACCESSIBILITÀ E WELFARE CULTURALE

Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha consolidato il proprio impegno nell'ambito dell'educazione museale, dell'accessibilità al patrimonio e del welfare culturale, promuovendo il museo come luogo di apprendimento, inclusivo e partecipato. Attraverso attività rivolte a scuole, famiglie, giovani, adulti e persone con esigenze specifiche, la Fondazione ha sviluppato progetti capaci di favorire l'accesso alla cultura, la partecipazione attiva e la costruzione di nuove relazioni tra patrimonio e comunità. L'educazione al patrimonio museale rappresenta per Accademia Carrara uno strumento fondamentale per incentivare la crescita culturale, la partecipazione dei cittadini e l'inclusione sociale.

### EDUCAZIONE IN NUMERI

Indicatore	Valore
Attività educative realizzate	636
Partecipanti complessivi	9.448
Gruppi scolastici	346
Studenti coinvolti	7.200
Attività accessibili	59
Partner educativi e sociali	38

Abbonamento Musei Lombardia Milano; Assessorato Cultura del Comune Nembro; Assessorato Servizi scolastici - Politiche giovanili e Intercultura Comune Bergamo; Associazione Airalzh Italia; Associazione Musei Toscani per l'Alzheimer; Associazione Immaginare Orlando Bergamo; ASST Bergamo EST; A.T.S Bergamo; C.T.E. - Centri per tutte le età Bergamo; CCIAA Camera di Commercio Bergamo; Centro Eccellenza Alzheimer Gazzaniga - Ferb Onlus; Federazione Confcooperative Bergamo; Contemporary Locus Bergamo; CSC Centro Scena Contemporanea di Bassano del Grappa; CSV Volontariato di Bergamo; Direzione e Servizi Educativi per l'Infanzia e la Genitorialità - Bambini & Genitori Comune Bergamo; FAI Fondo Ambiente Italiano (Palazzo Moroni Bergamo); Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo; Festival Danza Estate; GAMEC Bergamo; Generazioni FA Società Cooperativa Sociale; Humanitas Gavazzeni Bergamo; Kid Pass Day Srl Venezia; La Città delle Mille; Libreria Fantasia Bergamo; Missione Calcutta APS ETS Bergamo; Orlando Festival; Orto Botanico Lorenzo Rota Bergamo; PEO Comunicazione Culturale e d'Impresa Srls; Fondazione PInAc - Rezzato BS; Politecnico delle Arti di Bergamo; Rete dell'800 lombardo; Sistema Bibliotecario Urbano; The Bridge for Hope; Ufficio Scolastico Territoriale Bergamo; Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti sezione di Bergamo; Università Ca' Foscari Venezia; Università degli Studi Bergamo.

### Scuole, famiglie e giovani pubblici

Nel corso dell'anno il museo ha proseguito le attività dedicate alle scuole di ogni ordine e grado proponendo percorsi interattivi, percorsi con laboratorio, progetti interdisciplinari costruiti in dialogo con i programmi scolastici e le esigenze formative; supportando anche l'accoglienza di visite guidate autonome. Le attività hanno coinvolto studenti, insegnanti e famiglie in esperienze partecipative finalizzate a sviluppare:

- conoscenza del patrimonio
- creatività
- capacità di osservazione
- relazione tra arte e vita quotidiana

Particolare attenzione è stata dedicata all'età 6-12 anni con l'offerta estiva dei Campus, in collaborazione con GAMEC, strutturando attività coinvolgenti adatte a favorire un rapporto continuativo con il museo anche dopo il periodo scolastico. Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha consolidato il progetto *Forever Young*, programma dedicato al coinvolgimento delle giovani generazioni e alla costruzione di nuove forme di partecipazione culturale. Realizzato in collaborazione con Fondazione Alfaparf e con il contributo di Regione Lombardia, il progetto ha trasformato il museo in uno spazio di incontro, confronto e sperimentazione rivolto in particolare al pubblico under 30, attraverso un calendario di aperture serali, eventi e attività multidisciplinari sviluppati tra giugno e novembre 2025. L'iniziativa ha proposto un modello di museo partecipativo e contemporaneo, capace di mettere in dialogo arte, attualità e temi sociali in un ambiente inclusivo, accessibile e informale. Durante le sei serate in programma, le persone under 30 hanno potuto accedere gratuitamente al museo, visitare la collezione permanente e le mostre temporanee e partecipare a:

- percorsi guidati
- workshop creativi
- talk
- performance dal vivo
- momenti musicali e conviviali

Particolare rilievo ha assunto il coinvolgimento diretto del *Forever Young Team*, gruppo composto da studenti universitari, tirocinanti e giovani volontari che ha collaborato con il personale del museo alla progettazione e organizzazione degli appuntamenti, contribuendo in modo attivo alla definizione dei contenuti e delle attività. Il programma ha affrontato temi legati alla contemporaneità e alla cittadinanza culturale, tra cui:

- identità e inclusione;
- guerra e pace;
- comunicazione digitale;
- dialogo intergenerazionale;
- divario e violenza di genere.

Attraverso *Forever Young*, Accademia Carrara ha rafforzato il proprio impegno nel dialogo con le nuove generazioni, sperimentando modalità innovative di partecipazione e consolidando il museo come luogo di relazione, ascolto e produzione culturale condivisa.

### Accessibilità culturale

L'accessibilità culturale rappresenta uno degli obiettivi centrali nelle azioni di accoglienza in museo. Nel 2025 Accademia Carrara ha proseguito quattro progetti rivolti a persone con disabilità sensoriali, cognitive e motorie, sviluppando strumenti e percorsi orientati a una fruizione sempre più inclusiva del patrimonio. Tra le principali attività:

- percorsi tattili
- visite accessibili
- attività multisensoriali
- strumenti in LIS
- progetti di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)
- percorsi dedicati a persone con fragilità cognitive

L'approccio adottato dalla Fondazione considera l'accessibilità non come intervento separato, ma come parte integrante della progettazione culturale del museo.

### Welfare culturale e benessere

Nel corso del 2025 la Fondazione ha consolidato i programmi dedicati al welfare culturale, riconoscendo il patrimonio artistico come strumento di relazione, benessere e inclusione sociale. Particolare importanza hanno assunto i progetti sviluppati in collaborazione con enti sociosanitari pubblici e privati, associazioni e partner territoriali, dedicati a persone con Parkinson, Alzheimer, caregiver e persone fragili o in trattamento oncologico. Tra le iniziative più significative:

- Dance Well
- Custodire Memorie
- Valori Tattili
- Incontrarsi nell'Arte

Attraverso queste attività Accademia Carrara ha rafforzato il proprio ruolo come presidio culturale e sociale aperto alla comunità.

### Il museo e il territorio

Le attività educative sono state sviluppate in collaborazione con scuole, università, enti pubblici, associazioni e organizzazioni del territorio, favorendo la costruzione di reti culturali e sociali capaci di ampliare l'impatto delle progettualità del museo su tutti i pubblici. L'integrazione tra patrimonio, mediazione e partecipazione attiva in museo rappresenta uno degli elementi centrali della missione culturale della Fondazione.

### Giardini PwC e Bù Bistrot

Nel corso del 2025 i Giardini PwC e il Bù Bistrot hanno consolidato il proprio ruolo come nuovi spazi di accoglienza, relazione e partecipazione culturale integrati nell'esperienza del museo. I giardini, restituiti alla città come luogo aperto e accessibile, hanno ospitato attività educative, laboratori, incontri, momenti di sosta e iniziative rivolte a pubblici differenti, contribuendo ad ampliare le modalità di fruizione dell'Accademia Carrara oltre gli spazi espositivi tradizionali.

Il Bù Bistrot ha accompagnato questa trasformazione favorendo una dimensione informale e conviviale del museo, capace di incentivare permanenza, socialità e incontro tra visitatori, famiglie, giovani e comunità territoriale. Attraverso l'integrazione tra patrimonio, paesaggio e servizi culturali, Accademia Carrara ha rafforzato la propria identità come luogo aperto alla città, orientato al benessere culturale e alla costruzione di nuove forme di partecipazione.

### Collaborazioni, volontariato e stage

Nel 2025 sono stati attivati 12 tirocini, di cui 9 curricolari e 3 extracurricolari, in collaborazione con diverse università e istituzioni accademiche, tra cui l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Genova, l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia e l'Università di Maastricht. I tirocinanti sono stati inseriti all'interno delle diverse aree operative del museo, in base al proprio percorso formativo, contribuendo alle attività di Conservazione, Educazione, Organizzazione e Project Management, Comunicazione e Marketing. Tutti i percorsi di stage hanno inoltre previsto un'esperienza trasversale nell'area accoglienza del museo e la partecipazione al progetto Vista da vicino, dedicato all'approfondimento di alcune opere selezionate della collezione. Nel corso dell'anno è stato inoltre attivato un tirocinio rivolto a una persona con fragilità, inserita in attività di accoglienza e supporto alla mostra Kids, nell'ottica di promuovere pratiche di inclusione e accessibilità lavorativa all'interno del contesto museale. Il progetto "lo Volontario" del museo conta attualmente 132 partecipanti, registrando un incremento di 21 iscritti rispetto all'anno precedente. In occasione della mostra Dentro Lorenzo Lotto, il progetto di volontariato è stato esteso anche ai parrocchiani di San Bernardino, con l'obiettivo di continuare a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico appartenente alla propria parrocchia. I volontari svolgono un ruolo di supporto nell'accoglienza dei visitatori del museo e nella raccolta dei feedback relativi all'esperienza di visita. A tutti loro è garantito l'accesso gratuito al museo e, come forma di ringraziamento per la vicinanza e il sostegno dimostrati, vengono organizzate delle visite guidate gratuite dedicate esclusivamente ai volontari.

### Prospettive

Nel prossimo triennio Accademia Carrara intende rafforzare ulteriormente le attività educative e accessibili, ampliando:

- i programmi rivolti ai giovani
- le collaborazioni con il sistema scolastico e universitario
- i percorsi dedicati all'accessibilità
- le progettualità di welfare culturale e partecipazione

L'obiettivo è consolidare il museo come luogo di apprendimento permanente, relazione e crescita condivisa.



## 6. PUBBLICO E SVILUPPO DEI PUBBLICI

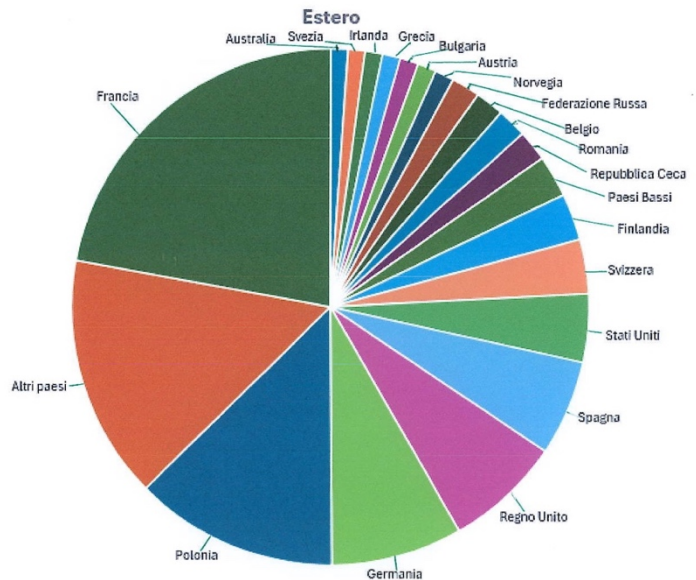
Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha proseguito il percorso di ampliamento e diversificazione dei pubblici, consolidando il museo come luogo aperto, accessibile e partecipato. Le attività espositive, educative e culturali sviluppate durante l'anno hanno favorito il coinvolgimento di visitatori provenienti dal territorio, dal contesto nazionale e internazionale, rafforzando il rapporto tra il museo, la città e le nuove generazioni. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità dell'esperienza di visita, all'accessibilità culturale e alla costruzione di occasioni di partecipazione rivolte a pubblici differenti per età, provenienza e interessi.

### ACCADEMIA CARRARA IN NUMERI

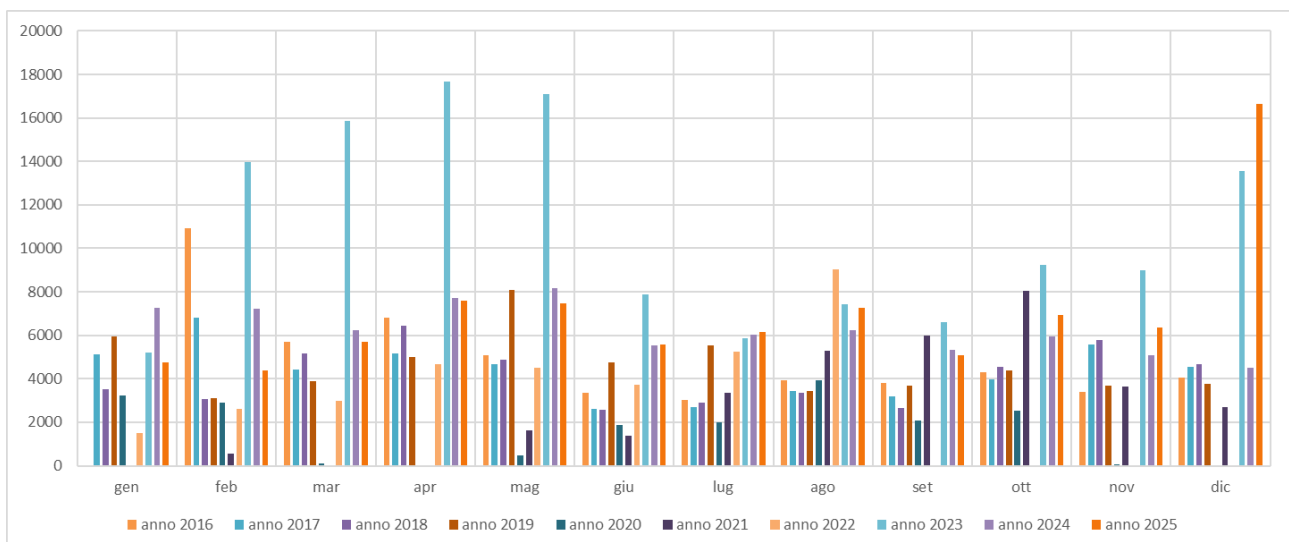
#### Indicatore

#### Valore

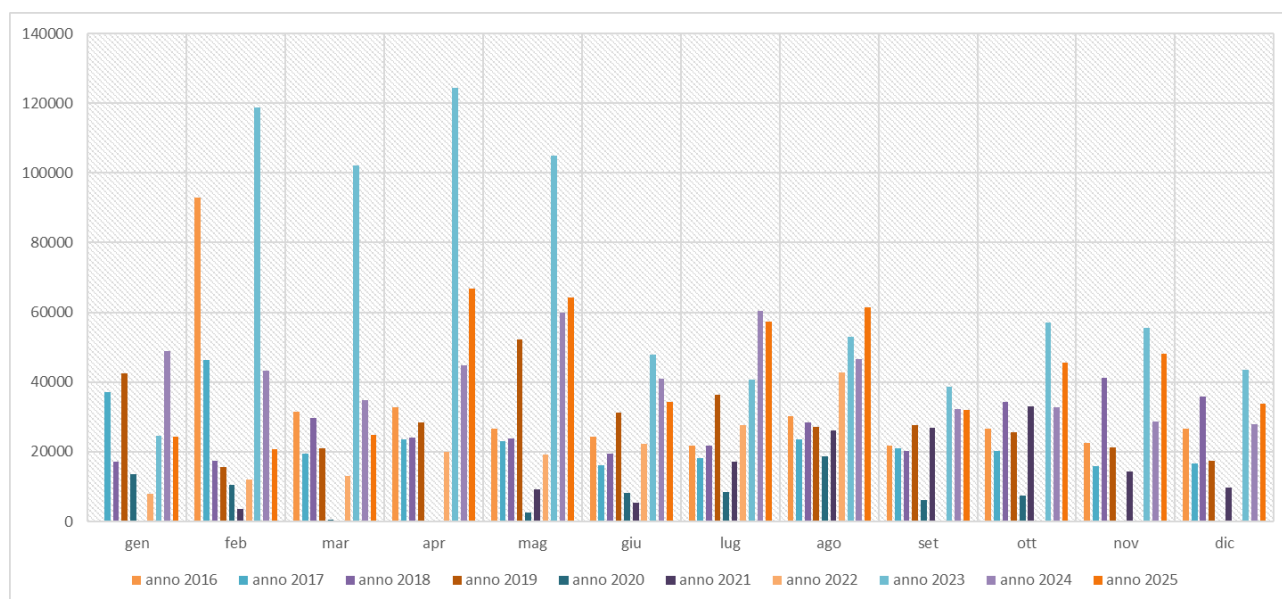
Visitatori complessivi	83.883
Visitatori internazionali	27.667
Gruppi scolastici	346
Partecipanti attività educative	9.448
Under 30 coinvolti	9.062
Visitatori fidelizzati	178



### Numero visitatori



## Incassi biglietteria



## Profilo dei visitatori

L'analisi dei questionari somministrati nel corso del 2025, integrata con i dati provenienti dalle recensioni online, restituisce un quadro complessivamente molto positivo del rapporto tra il museo e il proprio pubblico. Nel corso dell'anno sono stati raccolti 597 questionari, di cui 561 compilati in presenza e 36 online; il 91% dei visitatori ha espresso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza di visita. La profilazione del pubblico conferma una certa uniformità fra visitatori donne e uomini e una significativa presenza della fascia d'età compresa tra i 41 e i 64 anni, che rappresenta il 47,2% del totale. Seguono i visitatori over 65 (25,5%), mentre le fasce più giovani risultano meno rappresentate.

Il pubblico si caratterizza inoltre per una provenienza diversificata: rimangono prevalenti visitatori italiani ma risultano in crescita le presenze provenienti da altri paesi europei Europa (29,1% vs 20% nel 2024). Per quanto riguarda i canali di conoscenza del museo, il passaparola continua a rappresentare il principale strumento di diffusione (26,6%), confermando il valore dell'esperienza positiva dei visitatori come leva di promozione. Mantengono un ruolo rilevante anche i siti web (19,1%) e la stampa tradizionale (14,9%). Cresce inoltre il peso dei social network, che rappresentano il 9% dei canali di scoperta.

## Esperienza di visita

Il gradimento complessivo dell'esperienza museale si conferma molto elevato: il 56,4% dei visitatori definisce la visita "eccellente" e il 34,7% "ottima". Anche il personale del museo riceve valutazioni estremamente positive: sottolineando in particolare la gentilezza, la preparazione e la disponibilità dello staff, elementi frequentemente richiamati anche nei commenti liberi e nelle recensioni online.

Le recensioni pubblicate sulle principali piattaforme digitali confermano questo andamento positivo. Su Google il museo mantiene una valutazione media pari a 4,7/5, con il 95,6% delle recensioni che esprime un giudizio positivo (4 o 5 stelle), mentre su TripAdvisor tutte le recensioni raccolte nel 2025 riportano la valutazione massima. I commenti apprezzano in particolare la qualità della collezione, definita "eccezionale" e "di altissimo livello", l'eleganza dell'allestimento e l'organizzazione del percorso espositivo.

L'audioguida continua a essere uno strumento apprezzato dal pubblico: tra i visitatori che ne hanno usufruito, il 76% la valuta "ottima" o "eccellente". Emergono alcuni suggerimenti migliorativi, in particolare relativi all'ampliamento delle lingue disponibili e all'introduzione di auricolari per migliorare il comfort acustico nelle sale.

Complessivamente i dati raccolti confermano un elevato livello di soddisfazione e una crescente capacità del museo di intercettare pubblici diversificati, consolidando il proprio ruolo come istituzione culturale di riferimento nazionale.

## Giovani e nuovi pubblici

Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha proseguito e rafforzato le proprie strategie di sviluppo dei pubblici, consolidando il museo come luogo aperto, partecipativo e capace di dialogare con comunità differenti per età, interessi e modalità di fruizione culturale. Le attività realizzate hanno avuto come obiettivo principale l'ampliamento e la diversificazione dei pubblici, attraverso progettualità dedicate alle giovani generazioni, politiche di accessibilità culturale e una programmazione multidisciplinare. Particolare rilievo ha assunto il consolidamento del progetto *Forever Young*, programma dedicato al coinvolgimento del pubblico under 30 e sviluppato in collaborazione con Fondazione Alfaparf, con il contributo di Regione Lombardia.

Attraverso un calendario di aperture serali, workshop, talk, visite guidate, performance e momenti musicali realizzati tra giugno e novembre 2025, il museo ha sperimentato modalità innovative di partecipazione, favorendo un rapporto più diretto e informale tra i giovani e il patrimonio culturale. Il progetto ha trasformato il museo in uno spazio di incontro, relazione e produzione culturale condivisa, affrontando temi legati alla contemporaneità, all'inclusione, e al dialogo intergenerazionale. Centrale è stato inoltre il coinvolgimento del *Forever Young Team*, composto da studenti universitari, tirocinanti e giovani volontari che hanno collaborato attivamente alla progettazione e organizzazione delle attività, contribuendo alla costruzione di un modello partecipativo di museo.

Nel corso dell'anno il museo ha inoltre proseguito le politiche di facilitazione dell'accesso attraverso strategie di pricing dedicate e convenzioni sviluppate con istituzioni culturali, associazioni e realtà del territorio, con un duplice obiettivo: favorire l'ampliamento e lo scambio dei pubblici tra enti culturali differenti e promuovere pratiche di accessibilità al museo attraverso agevolazioni tariffarie e progettualità condivise. Tra le collaborazioni attivate nel 2025 si segnalano quelle con realtà culturali del territorio, tra cui Lab 80 film, Festival Danza Estate e Bergamo Film Meeting, oltre a importanti istituzioni museali come Gres Art 671, Fondazione Brescia Musei e Fondazione Luigi Rovati. Nel corso dell'anno il museo ha inoltre ospitato alcune iniziative musicali realizzate in collaborazione con Bergamo Jazz, con due concerti organizzati rispettivamente negli spazi interni del museo e negli ambienti esterni dei Giardini PwC. Queste sinergie hanno contribuito a rafforzare l'inserimento di Accademia Carrara nei circuiti culturali cittadini e regionali, incentivando forme di partecipazione trasversale e favorendo l'incontro tra pubblici differenti per interessi, abitudini di fruizione e provenienza.

Anche il public program collegato alle mostre temporanee, insieme alle conferenze e alle giornate di studio promosse nel corso dell'anno, hanno rappresentato uno strumento significativo di coinvolgimento e ampliamento dei pubblici, integrando approfondimento scientifico, divulgazione e partecipazione culturale e intercettando pubblici eterogenei per età, formazione e interessi. Il programma ha visto la partecipazione di studiosi e professionisti di rilievo nazionale e internazionale, tra cui rappresentanti di istituzioni museali e accademiche fra cui la Frick Collection di New York, la GAM di Torino, l'Università degli Studi di Milano, l'Università di Roma Tre, l'Università di Bologna e l'Università degli studi di Bergamo, oltre a conservatori, storici dell'arte e curatori attivi in importanti istituzioni culturali italiane ed estere. Attraverso queste iniziative, Accademia Carrara ha consolidato il proprio ruolo di istituzione culturale accessibile e inclusiva, capace di coniugare tutela e valorizzazione del patrimonio con pratiche contemporanee di partecipazione, ascolto e coinvolgimento della comunità.

## Territorio e turismo

Accademia Carrara ha consolidato il proprio ruolo come destinazione culturale di riferimento per il territorio e per il turismo culturale nazionale e internazionale. Le collaborazioni con istituzioni culturali, enti turistici e partner territoriali hanno contribuito a rafforzare la visibilità del museo e il suo inserimento nei principali itinerari culturali della città e della regione. La presenza dei Giardini PwC e del Bù Bistrot ha inoltre ampliato l'attrattività del museo come spazio urbano aperto e vissuto anche oltre la visita alle collezioni.

## Prospettive

Nel prossimo triennio la Fondazione intende proseguire il percorso di sviluppo dei pubblici attraverso:

- il rafforzamento delle attività dedicate ai giovani
- l'ampliamento dei programmi accessibili
- nuove strategie di engagement digitale
- il consolidamento delle relazioni con il territorio e il turismo culturale

L'obiettivo è rendere Accademia Carrara sempre più capace di dialogare con pubblici differenti, favorendo una partecipazione ampia, continuativa e inclusiva.

## 7. COMUNICAZIONE E SVILUPPO DEI PUBBLICI

Nel corso del 2025, la strategia di comunicazione e marketing di Fondazione Accademia Carrara ha tradotto in azioni concrete gli orientamenti programmatici orientati a un'evoluzione esperienziale, partecipativa e integrata. L'investimento nella produzione di contenuti originali, il consolidamento degli strumenti digitali e l'avvio del lavoro sul rinnovamento dell'identità viva hanno permesso di rafforzare il legame con la community di riferimento, intercettando al contempo nuovi pubblici su scala locale e nazionale.

### Identità e posizionamento

Il salto di qualità auspicato nella comunicazione viva si è concretizzato nella collaborazione con lo studio grafico Tomo Tomo di Milano. L'incarico ha avviato una riflessione profonda e di ampio respiro sull'evoluzione e sullo sviluppo dell'identità dell'istituzione. Lo studio si è concentrato in particolare sulla *brand identity* e sul *naming* del museo, finalizzato alla progettazione di un payoff capace di chiarire l'identità di "Accademia Carrara", esplicitando con immediatezza al pubblico nazionale e internazionale la sua natura museale e la sua localizzazione nella città di Bergamo. Le prime sperimentazioni grafiche ed editoriali condotte sulle mostre *Arte e Natura* e *Tarocchi* hanno fornito un terreno fertile per indirizzare le successive scelte strategiche legate all'immagine coordinata, i cui esiti definitivi si manifesteranno nel corso del 2026.

### Digital e social media

In linea con gli obiettivi di potenziamento tecnologico e miglioramento dell'esperienza utente, il 2025 ha visto un importante intervento di ottimizzazione sul sito web *lacarrara.it*. Grazie al subentro della nuova realtà NT Next, che ha assunto la gestione dell'hosting e lo sviluppo della piattaforma, è stato avviato un percorso strategico di restyling e revisione funzionale. Gli interventi hanno riguardato il ridisegno parziale dell'homepage, l'integrazione di nuove pagine e un affinamento della UX (User Experience) generale. Questo lavoro ha gettato le basi per uno strumento digitale più intuitivo, accessibile e ottimizzato per i dispositivi mobili, capace di valorizzare al meglio il patrimonio artistico e le attività del museo. Il miglioramento strategico della newsletter ha registrato un avanzamento significativo sul fronte della profilazione e dell'ampliamento della banca dati. Il costante lavoro di integrazione e pulizia dei contatti ha portato il pubblico "generico" a raggiungere la quota di 14.200 iscritti; all'interno di questo bacino è stata implementata una segmentazione più avanzata attraverso l'introduzione dei tag dedicati a *Carrara Card* e *Famiglie*, fondamentale per l'invio di percorsi informativi personalizzati. Parallelamente, il database rivolto al mondo delle *Scuole* ha consolidato la propria copertura arrivando a contare 1.470 contatti attivi, ottimizzando così i tassi di conversione e la capillarità delle comunicazioni dedicate ai servizi educativi.

I canali social del museo sono stati oggetto di un profondo rinnovamento editoriale, caratterizzato dalla sperimentazione di nuovi format narrativi capaci di coniugare rigore scientifico e intrattenimento culturale. Tra i progetti di maggior successo si segnalano:

- Caroselli grafici e narrativi: focalizzati sul racconto approfondito delle opere della collezione permanente e dei progetti espositivi.
- La rubrica #vistadavicinissimo: l'ottimo riscontro ottenuto in termini di engagement ha permesso a questo format di evolversi prima in una rubrica settimanale cartacea sulla testata L'Eco di Bergamo e, successivamente, nella co-produzione di un video-podcast con lo stesso quotidiano (la cui uscita è prevista nel 2026).
- Palinsesto estivo e campagne dedicate: la programmazione estiva è stata scandita dai contenuti relativi ai progetti Forever Young e al museo verde, che hanno garantito una presenza costante e fresca nel feed dei visitatori.
- Influencer Marketing: in occasione della mostra Arte e Natura, è stata attivata una mirata azione di influencer marketing che ha visto il coinvolgimento di creator specializzati (@a\_r\_t\_i\_t\_u\_d\_e, @elpacobaila e @kikiinviaggio), amplificando la risonanza della mostra verso segmenti di pubblico più giovani e dinamici.

I significativi risultati di visibilità e interazione ottenuti non solo consolidano la presenza online del museo, ma spianano strategicamente la strada alle grandi sfide espositive del 2026, a partire dall'atteso progetto dedicato ai Tarocchi.

### Comunicazione in numeri

Anche nel 2025 il mondo digitale ha rappresentato un ambito strategico per la costruzione della relazione con i pubblici. Alla chiusura dell'anno, la community social complessiva di Accademia Carrara conta 124.133 follower totali. Tra i canali attivi, il profilo più seguito si conferma Instagram con 83.509 follower (in crescita rispetto agli 80.546 di inizio anno), seguito da Facebook con 32.330 follower e LinkedIn con 4.085 follower (che registra un incremento netto di 622 nuovi contatti). Sul piano della diffusione dei contenuti e dello storytelling multimediale, la nuova strategia editoriale ha generato ben 14.342.661 visualizzazioni complessive. L'analisi del formato evidenzia la centralità dei Reel (50,7% del totale). Un indicatore di eccezionale valore è rappresentato dall'efficacia di penetrazione organica dei messaggi: il 96,2% delle visualizzazioni complessive è derivato da non-follower, confermando la forte capacità dei contenuti di intercettare nuovi segmenti di pubblico. I picchi di traffico e di visibilità si sono concentrati nel periodo estivo, in perfetta corrispondenza con il palinsesto e le campagne dedicate ai progetti *Forever Young* e *museo verde*. Parallelamente, il sito web *lacarrara.it* si è confermato il fulcro operativo dell'esperienza di visita, registrando 133.491 sessioni totali nel corso del 2025, con 84.716 utenti attivi (di cui 82.304 nuovi utenti). L'alto interesse verso i contenuti proposti è testimoniato da un eccezionale tasso di coinvolgimento (Engagement Rate) pari al 95,18%, con la ricerca organica (Organic Search) come principale sorgente di traffico (61,31% delle sessioni). Il picco massimo di accessi si è osservato nel mese di dicembre, a dimostrazione della centralità della piattaforma web durante la campagna di fine anno "Vediamoci in Accademia Carrara".

### Campagne e mostre

Le mostre 2025 sono state sostenute da campagne integrate tra stampa, affissioni, canali digitali e contenuti multimediali. Focus centrale è stato dedicato ai progetti *Dentro Lorenzo Lotto, Arte e Natura* e *Forever Young*. Le strategie cross-mediali e le collaborazioni editoriali attivate hanno ampliato la visibilità del museo, consolidando il dialogo con il pubblico locale e intercettando nuovi target nazionali e internazionali, registrando un forte impatto sulla reputazione del brand.

### Territorio e turismo

La comunicazione ha rafforzato il ruolo della Carrara nell'offerta culturale lombarda. Le sinergie con partner territoriali hanno promosso il museo come meta d'esperienza tra arte e paesaggio. Consapevoli del potenziale ancora inespresso, nel prossimo futuro l'obiettivo sarà intensificare queste reti; in particolare, emerge la necessità di strutturare un rapporto più proficuo e strategico con Visit Bergamo, per ottimizzare i flussi turistici e inserire stabilmente il museo nei circuiti internazionali.

### Prospettive

Il bilancio dell'anno 2025 permette di esprimere profonda soddisfazione per il lavoro svolto e per gli obiettivi conseguiti. Le azioni intraprese hanno dimostrato la capacità dell'area Comunicazione e Marketing di saper coniugare la pianificazione tecnica (ottimizzazione web e database) con l'innovazione di contenuto (nuovi format social e podcast). L'efficacia delle strategie messe in atto è confermata non solo dalla crescita quantitativa delle metriche (iscritti, interazioni e pubblico intercettato), ma anche dalla qualità dei progetti attivati. L'Accademia Carrara chiude il 2025 non solo come un luogo di conservazione, ma come un centro culturale capace di produrre contenuti editoriali cross-mediali di rilievo e di attivare sinergie territoriali e nazionali d'eccellenza, ponendo solide basi reputazionali e visive per il consolidamento del proprio brand negli anni a venire. Sulla base dei traguardi raggiunti nel 2025 (il lancio dell'identità visiva con Tomo Tomo, lo sviluppo tecnologico con NT Next e l'esplosione dei format cross-mediali), l'Accademia Carrara individua tre macro-aree di miglioramento per il prossimo triennio, legandole a indicatori di performance (KPI) concreti e misurabili.

1. Consolidamento del Brand e Internazionalizzazione (Naming e Payoff)
2. Fidelizzazione Digitale e Conversione
3. Sviluppo delle Partnership Strategiche e Turismo (Focus Visit Bergamo)

## 8. RETI CULTURALI E SVILUPPO DELLE RISORSE

Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha consolidato il sistema di relazioni istituzionali, culturali e imprenditoriali che sostiene le attività della Fondazione e contribuisce allo sviluppo dei suoi progetti culturali, educativi e sociali. Le partnership attivate durante l'anno hanno rappresentato non solo un fondamentale supporto economico e organizzativo, ma anche uno strumento di crescita culturale, dialogo territoriale e costruzione di valore condiviso. Attraverso collaborazioni con enti pubblici,

istituzioni culturali, università, imprese e fondazioni, Accademia Carrara ha rafforzato il proprio ruolo come piattaforma culturale aperta alla città, al territorio e alle reti nazionali e internazionali.

## PARTNERSHIP E FUNDRAISING IN NUMERI

Indicatore	Valore
Partner istituzionali	€ 330.000
Sponsor e corporate partner	€ 197.000
Contributi Art Bonus	€ 1.031.000
Donatori e sostenitori	58

### Collaborazioni istituzionali

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con enti pubblici e istituzioni territoriali impegnati nella promozione culturale, nella valorizzazione del patrimonio e nello sviluppo delle attività educative e sociali. Particolare rilievo hanno assunto le relazioni con:

- Comune di Bergamo
- Regione Lombardia
- Ministero della Cultura
- Diocesi di Bergamo
- enti culturali e turistici del territorio

Queste collaborazioni hanno contribuito alla realizzazione di mostre, attività educative, interventi di valorizzazione e progetti dedicati all'accessibilità culturale.

### Corporate partnership e sponsor

Nel corso del 2025 la Fondazione ha rafforzato il dialogo con il mondo imprenditoriale attraverso partnership orientate al sostegno della programmazione culturale, dei progetti educativi e degli interventi di valorizzazione del museo. Particolare rilievo hanno assunto le collaborazioni dedicate allo sviluppo dei Giardini PwC, delle attività rivolte ai giovani pubblici e delle iniziative di welfare culturale. Le corporate partnership sono state sviluppate secondo un modello orientato alla responsabilità sociale, alla sostenibilità e alla condivisione di obiettivi culturali e civici.

### Fundraising e Art Bonus

Le attività di fundraising hanno rappresentato uno strumento centrale per sostenere la crescita della Fondazione e ampliare le opportunità di sviluppo progettuale. Attraverso contributi pubblici e privati, campagne Art Bonus e sostegno di sponsor e donatori, Accademia Carrara ha potuto realizzare:

- progetti espositivi
- attività educative
- restauri
- interventi di valorizzazione
- iniziative dedicate all'accessibilità e ai pubblici

L'Art Bonus si è confermato uno strumento importante per il coinvolgimento di imprese e cittadini nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

### Comunità dei sostenitori

La Fondazione riconosce nei sostenitori, nei partner e nei donatori una componente essenziale della propria comunità culturale. Il sostegno ricevuto nel corso del 2025 testimonia il forte legame tra Accademia Carrara, il territorio e il sistema delle relazioni culturali e imprenditoriali che contribuiscono alla crescita del museo.

### Attività dell'Advisory Board

Nel corso del 2025 l'Advisory Board ha avviato la propria attività di supporto strategico alla Fondazione, contribuendo al consolidamento delle relazioni istituzionali, culturali e territoriali dell'Accademia Carrara. L'Advisory Board ha accompagnato la Fondazione nei percorsi di sviluppo legati alla programmazione culturale, al fundraising, alla valorizzazione del patrimonio e al rafforzamento del dialogo con il sistema imprenditoriale e sociale del territorio. Attraverso incontri periodici, momenti di confronto e attività di networking, i componenti dell'Advisory Board hanno favorito la costruzione di nuove opportunità di collaborazione e sostegno alle attività del museo,

contribuendo alla crescita della comunità dei partner e dei sostenitori della Fondazione. Particolare attenzione è stata dedicata:

- allo sviluppo delle relazioni con il mondo delle imprese
- al sostegno dei progetti educativi e sociali
- alla valorizzazione dei Giardini PwC come spazio di rappresentanza e partecipazione
- alla promozione dell'immagine di Accademia Carrara nel contesto culturale e istituzionale nazionale

L'attività dell'Advisory Board ha confermato il valore di un modello di governance partecipato e orientato alla costruzione di reti culturali e civiche a sostegno della missione della Fondazione.

### Prospettive

Nel prossimo triennio la Fondazione intende rafforzare ulteriormente:

- le attività di fundraising
- le relazioni con il sistema imprenditoriale
- le collaborazioni internazionali
- i programmi di sostegno dedicati all'educazione, all'accessibilità e alla valorizzazione del patrimonio

L'obiettivo è consolidare un modello sostenibile e partecipato di sviluppo culturale fondato sulla collaborazione tra pubblico, privato e comunità.

## 9. GESTIONE E SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha proseguito il percorso di consolidamento gestionale e organizzativo della Fondazione, orientando le proprie attività secondo principi di sostenibilità economica, responsabilità pubblica e sviluppo culturale di lungo periodo. La gestione del museo è stata sviluppata attraverso un modello integrato capace di coniugare qualità scientifica, equilibrio economico, valorizzazione del patrimonio e attenzione ai pubblici, rafforzando il ruolo della Fondazione come istituzione culturale contemporanea e sostenibile. La sostenibilità viene interpretata dalla Fondazione come elemento trasversale che coinvolge:

- la gestione delle risorse
- la cura del patrimonio
- il benessere delle persone
- l'accessibilità
- le relazioni con il territorio
- la responsabilità ambientale e sociale

### Sostenibilità economica

Nel corso dell'anno la Fondazione ha consolidato il proprio modello economico attraverso la diversificazione delle fonti di sostegno e il rafforzamento delle attività di fundraising, sponsorizzazione e partnership culturali. Le entrate derivanti da:

- biglietteria
- attività culturali
- contributi pubblici
- sponsor
- Art Bonus
- servizi aggiuntivi

hanno contribuito al sostegno della programmazione scientifica, educativa e culturale del museo. Particolare attenzione è stata dedicata al mantenimento dell'equilibrio gestionale e alla pianificazione delle attività secondo criteri di sostenibilità e continuità nel medio-lungo periodo. Da un punto di vista strettamente economico, l'esercizio 2025 si è concluso con un disavanzo di gestione pari a € 74.603. Come noto, il conto economico è gravato per oltre € 370.000 da oneri per ammortamenti relativi ai costi pluriennali sostenuti per il riallestimento del museo e per impianti, mobili e attrezzature, e per € 20.000 circa dagli oneri finanziari netti, relativi al mutuo contratto a fronte dei predetti investimenti. Per quanto concerne gli aspetti finanziari, la Fondazione ha provveduto regolarmente al rimborso delle rate del mutuo ed è riuscita a far fronte agli investimenti realizzati nel 2025 per oltre € 220.000 con risorse proprie.

### Organizzazione e gestione

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito il rafforzamento della propria struttura organizzativa attraverso il consolidamento delle competenze interne e il coordinamento tra le diverse aree operative del museo. L'integrazione tra direzione scientifica, gestione amministrativa, servizi culturali, comunicazione e sviluppo dei pubblici ha favorito una gestione sempre più orientata alla collaborazione interdisciplinare e alla qualità dei processi. Particolare attenzione è stata dedicata:

- alla formazione
- alla valorizzazione delle professionalità
- al miglioramento dell'esperienza di visita
- all'efficienza organizzativa
- alla gestione integrata degli spazi museali e dei Giardini PwC

### Sostenibilità ambientale

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito le attività orientate alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione degli spazi verdi del museo. I Giardini PwC hanno rappresentato un elemento centrale di questa visione, contribuendo alla costruzione di un nuovo rapporto tra patrimonio, paesaggio urbano e benessere delle persone. Particolare attenzione è stata dedicata:

- alla cura e gestione degli spazi verdi
- all'utilizzo responsabile delle risorse
- alla sostenibilità degli allestimenti
- alla valorizzazione degli spazi esterni come luoghi di socialità e cultura

### Sostenibilità sociale

La Fondazione considera la sostenibilità sociale parte integrante della propria missione culturale. Nel corso del 2025 Accademia Carrara ha rafforzato:

- le attività accessibili
- i programmi educativi
- i progetti di welfare culturale
- le iniziative dedicate ai giovani
- il dialogo con le comunità territoriali

Le attività sviluppate hanno contribuito a rendere il museo uno spazio sempre più aperto, inclusivo e orientato alla partecipazione culturale.

### Innovazione e sviluppo

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito gli investimenti dedicati all'innovazione culturale, alla digitalizzazione e allo sviluppo di nuovi strumenti di relazione con i pubblici. Particolare attenzione è stata rivolta:

- ai contenuti digitali
- alla valorizzazione online del patrimonio
- ai sistemi di accessibilità
- all'integrazione tra museo, giardini e servizi culturali

L'obiettivo è sviluppare un modello di museo sempre più capace di dialogare con le trasformazioni culturali e sociali contemporanee.

## 10. PROSPETTIVE FUTURE

Nel corso del 2026 Accademia Carrara proseguirà il percorso di consolidamento avviato negli ultimi anni, rafforzando il proprio ruolo come istituzione culturale contemporanea, aperta alla città, al territorio e alle reti nazionali e internazionali. Le progettualità già avviate confermano una visione del museo orientata all'integrazione tra:

- tutela del patrimonio
- ricerca scientifica
- accessibilità
- innovazione culturale
- sostenibilità
- partecipazione pubblica

La mostra dedicata ai Tarocchi, attualmente in corso, ha proposto un articolato percorso espositivo dedicato alla storia, all'iconografia e alla fortuna culturale dei tarocchi, approfondendone il valore

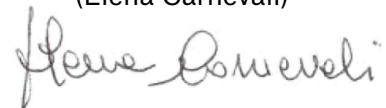
artistico e simbolico attraverso opere, documenti e materiali capaci di mettere in relazione patrimonio storico, immaginario collettivo e interpretazioni contemporanee. Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto ha favorito il dialogo tra arte, storia, letteratura e cultura visiva, offrendo al pubblico un'esperienza di scoperta e approfondimento capace di coniugare ricerca scientifica, divulgazione culturale e coinvolgimento di pubblici differenti. I Giardini PwC continueranno a rappresentare uno degli spazi centrali della vita culturale del museo, consolidandosi come luogo di incontro, benessere, relazione e partecipazione aperto alla comunità e ai visitatori. La Fondazione intende inoltre rafforzare ulteriormente:

- i programmi educativi e di welfare culturale
- le attività dedicate alle giovani generazioni
- i percorsi di accessibilità
- le relazioni con scuole, università e istituzioni culturali
- le strategie di comunicazione e sviluppo dei pubblici

Sul piano scientifico proseguiranno i progetti di ricerca, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio, con l'obiettivo di ampliare l'accessibilità della conoscenza e consolidare il dialogo con il sistema museale e accademico nazionale e internazionale. Particolare rilievo assumeranno inoltre le attività dedicate alla sostenibilità culturale, ambientale e gestionale della Fondazione, attraverso il consolidamento delle partnership pubbliche e private e il rafforzamento delle attività di fundraising e partecipazione civica. Nel prossimo triennio Accademia Carrara intende proseguire il proprio percorso di crescita come museo capace di coniugare qualità scientifica, responsabilità pubblica e apertura contemporanea, rafforzando il legame tra patrimonio artistico, comunità e sviluppo culturale del territorio. Accademia Carrara guarda al futuro con la consapevolezza che il patrimonio culturale rappresenti una risorsa condivisa capace di generare conoscenza, relazione e coesione sociale. In un tempo di profonde trasformazioni culturali e sociali, il museo intende continuare a essere uno spazio aperto, accessibile e partecipato, in cui arte, persone e comunità possano incontrarsi e riconoscersi.

Bergamo, 26 maggio 2026

La Presidente  
(Elena Carnevali)



## APPENDICE INFORMAZIONI ISTITUZIONALI

### Informazioni generali

La Fondazione Accademia Carrara è iscritta nel registro prefettizio delle Persone giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 90 della parte prima – parte generale – e al n. 254 della parte seconda – parte analitica, a seguito delle modifiche statutarie apportate con delibera del Comitato Garanti in data 22 luglio 2022 (rep. n. 66982, racc. n. 31320), sinteticamente riassunte nella nota integrativa del bilancio 2022.

La Fondazione è iscritta altresì nel Registro delle Imprese di Bergamo (REA: BG 436089). Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo". La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi, anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione con enti e istituti di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", così come nel tempo si è evoluto a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

### Convenzione con il Comune di Bergamo

La Fondazione ha assunto la gestione diretta del museo a decorrere dal 1° febbraio 2016 a seguito della convenzione stipulata con il Comune di Bergamo, avente per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell'"Accademia Carrara" ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica nonché la promozione ed il sostegno degli interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con affidamento della gestione museale.

La convenzione è stata rinnovata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 Registro C.C. del 7 febbraio 2022, per la durata di otto anni a decorrere dal 1° febbraio 2022 e pertanto fino al 1° febbraio 2030.

### Organi sociali

#### 1 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2024, ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, scaduto per compiuto triennio, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, confermando in cinque il numero dei membri del medesimo, per il triennio 2024-2025-2026, fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2026; attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Elena Carnevali, Presidente della Fondazione, così come previsto dall'art. 16 dello statuto sociale
- Attilio Brambilla, Vicepresidente, rappresentante di Alfaparf
- Vanessa Pesenti, designata dal Comune di Bergamo
- Alessandro Liguori, rappresentante di Humanitas Gavazzeni
- Stefano Maroni, rappresentante di Confartigianato

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è invitato Permanente il Sig. Piero Moroni, rappresentante della Commissaria dell'Accademia Carrara.

#### 2 - Revisore Unico

Il Consiglio, nella seduta del 7 maggio 2024, ha provveduto a confermare nella carica di Revisore Legale per il triennio 2024-2025-2026, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2026, la Dott.ssa Laura Bertacchi.

### 3 - Advisory Board

Il Consiglio, nella seduta del 27 maggio 2024, ha deliberato, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale di nominare l'Advisory Board composto da un numero massimo di 15 membri, che resterà in carica per il triennio 2024-2026, sino all'approvazione del bilancio consuntivo che chiuderà al 31 dicembre 2026.

L'Advisory Board è attualmente composto da:

- Luigi Ferrara, Presidente
- Ruggero Barzaghi
- Luca Bombassei
- Sonia Bonesi
- Ilaria Borletti Buitoni
- Massimo Cacciavillani
- Michele Colombo
- Francesco Maffeis
- Gianpaolo Negrisoni
- Carlo Orsi
- Daniele Peli
- Norma Scandella
- Willi Zavaritt, membro Commissaria Accademia Carrara

### Assetto organizzativo

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 ottobre 2024, ha approvato una migliore esplicitazione delle funzioni che appartengono alla sfera del Direttore del Museo rispetto al General Manager, piuttosto che a responsabilità condivise, come di seguito riportate:

#### Direttore del Museo

Il Direttore del Museo è responsabile della qualità culturale delle esposizioni, della curatela e della coerenza della programmazione artistica, al fine di garantire che il museo rimanga fedele alla sua missione e coinvolga il pubblico. Le principali responsabilità del Direttore del Museo comprendono:

1. *Progettazione culturale*: predisporre, sentito il Comitato Scientifico, il programma artistico comprendente le attività di conservazione, ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico, e definire e sviluppare la programmazione culturale, dalle mostre agli eventi, in linea con il contesto culturale e con l'obiettivo di attrarre e coinvolgere diversi target, inclusi i giovani;
2. *Gestione delle collezioni e ricerca di donazioni artistiche*: curare la collezione museale, identificare, valutare e proporre nuove acquisizioni, anche attraverso potenziali donazioni, per arricchire il patrimonio con opere che si allineino alla visione curatoriale del museo;
3. *Ricerca e innovazione*: promuovere attività di ricerca artistica e collaborazioni con esperti e istituzioni, introducendo anche approcci innovativi per rendere l'arte accessibile alle nuove generazioni;
4. *Coinvolgimento della comunità e dei giovani, attività didattica e finalizzata all'inclusione*: promuovere e proporre alle Istituzioni ed agli Enti del territorio attività rivolte agli studenti di ordine e grado e finalizzate all'inclusione, tra le altre, di persone diversamente abili e di nuovi cittadini italiani. Progettare attività educative, laboratori e iniziative dedicate alle scuole e ai giovani, con l'obiettivo di formarli come nuovi interlocutori e futuri custodi del patrimonio artistico, favorendo una partecipazione attiva e inclusiva;
5. *Ricerca di sponsor e partnership*: collaborare con il General Manager alla ricerca di collaborazioni e sponsorizzazioni con enti pubblici, aziende e organizzazioni del territorio per aumentare le risorse economiche a disposizione, valorizzando, di concerto con il GM, il patrimonio, le mostre e le attività del Museo;
6. *Comunicazione culturale*: predisporre i contenuti culturali per la valorizzazione del museo, della sua attività e delle mostre, da veicolare attraverso il team di comunicazione e in collaborazione con il GM, per valorizzare l'identità culturale del museo, con particolare attenzione al linguaggio e ai contenuti rivolti ai giovani e a un pubblico diversificato.

#### General Manager

Il General Manager ha la responsabilità di gestire e ottimizzare le risorse economiche e operative del museo, lavorando per garantirne la stabilità e la crescita, anche attraverso la creazione di relazioni e partnership. È inoltre attivo nella ricerca di nuovi sponsor e nell'amministrazione delle risorse umane. Le sue principali responsabilità includono:

1. *Gestione delle risorse finanziarie*: sulla base degli indirizzi del CdA, pianificare e monitorare il budget per assicurare la sostenibilità economica, riducendo i costi e massimizzando le entrate, secondo le finalità della Fondazione dando conto dell'andamento economico e finanziario, oltre che al CdA, al Direttore del Museo;
2. *Ricerca di sponsor e partnership*: attivare collaborazioni e sponsorizzazioni con enti pubblici, aziende e organizzazioni del territorio per aumentare le risorse economiche a disposizione;
3. *Gestione delle donazioni artistiche*: promuovere e dare seguito, sulla base delle indicazioni del Direttore del Museo, alle potenziali donazioni artistiche che possano arricchire il patrimonio, considerando anche gli aspetti logistici e di valorizzazione;
4. *Gestione del personale e delle risorse umane*: coordinare il personale amministrativo e tecnico per garantire un ambiente di lavoro efficace, con particolare attenzione alla formazione di giovani risorse, promuovendo un approccio intergenerazionale, tenendo conto delle richieste del Direttore e in accordo con le esigenze della programmazione culturale del Museo;
5. *Amministrazione e logistica*: supervisionare tutti gli aspetti operativi e di sicurezza del museo, assicurandone il funzionamento regolare.

### **Responsabilità Condivise**

La collaborazione tra Direttore del Museo e General Manager è fondamentale per integrare le strategie culturali e finanziarie. Entrambi lavorano insieme in aree cruciali per il successo del museo:

1. *Strategia e pianificazione*: collaborare per definire una visione di lungo periodo che bilanci obiettivi culturali e sostenibilità economica, assicurando che il museo continui a crescere e ad innovare;
2. *Gestione della comunicazione*: collaborare nella definizione delle strategie di comunicazione e promozione, per rafforzare l'immagine del museo sviluppando contenuti che rispecchino l'identità culturale dell'istituzione, con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio, diversificato e competente (giovani inclusi) e massimizzare l'impatto sugli stakeholder;
3. *Monitoraggio degli obiettivi*: valutare insieme i risultati raggiunti, adattando strategie e risorse per migliorare sia l'impatto culturale che la sostenibilità finanziaria del museo.

Questa struttura duale permette al museo di perseguire la sua missione culturale mantenendo un forte radicamento territoriale e un equilibrio economico.

Grazie a un coordinamento integrato tra Direttore del Museo e General Manager, il museo può crescere come fondazione dall'indiscutibile riconoscibilità nel panorama culturale e favorire il processo di identificazione tra istituzione e gli stakeholders, rimanendo capace di consolidare il pubblico attuale e preparare le nuove generazioni a farsi partecipi della sua eredità artistica.

Attualmente il ruolo di Direttrice del Museo è ricoperto dalla Dott.ssa Maria Luisa Pacelli (con contratto fino al 31 dicembre 2028) mentre il ruolo di General Manager è ricoperto dal Dott. Gianpietro Bonaldi (con contratto fino al 31 gennaio 2028).

L'organigramma della Fondazione è costituito esclusivamente da personale diretto. L'organico è costituito dal Direttore, dal General Manager e dai seguenti addetti così suddivisi per funzione:

- n. 1 conservatore
- n. 2 registrar
- n. 2 addetti alle attività didattiche
- n. 1 addetto all'amministrazione
- n. 1 addetto alla gestione organizzativa eventi
- n. 1 addetto alla comunicazione, marketing e incoming
- n. 1 addetto allo sviluppo museale
- n. 1 addetto al coordinamento delle manutenzioni della sede storica del museo

oltre ad un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa con un secondo conservatore.

Nel corso del 2025 la fondazione si è altresì avvalsa delle seguenti collaborazioni:

- Valentina Ronzoni, area servizi educativi

### **Dati sui fondatori, cofondatori e partner**

Ricordiamo i soggetti fondatori che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione:

- Fondatore promotore: Comune di Bergamo
- Fondatori: Fondazione Credito Bergamasco, Fondazione Emilio Lombardini, S.A.C.B.O S.p.A.
- Cofondatori: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, Innowatio S.p.A.

Terminato il primo triennio, con la delibera adottata in data 3 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riservare la qualifica di Cofondatore alle persone giuridiche, pubbliche o private, singole o associate, e agli enti, anche esteri, che mediante un contributo in denaro, beni o servizi, al Fondo di dotazione e/o Fondo di gestione, su base volontaria e triennale, si impegnano a fornire un contributo non inferiore a € 150.000. Mantengono altresì la qualifica di Cofondatori, i Fondatori che continuano a contribuire al sostegno della Fondazione, su base volontaria e triennale, con un contributo minimo di € 120.000. La qualifica di Partner è invece riservata ai soggetti che si impegnano a contribuire al sostegno della Fondazione mediante un contributo in denaro, beni o servizi, al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione, su base volontaria e triennale, con un contributo annuo minimo di € 30.000.

Viene altresì attribuita la qualifica di Partner, ai Fondatori che continuano a contribuire al sostegno della Fondazione, su base volontaria e triennale, con un contributo annuo minimo di € 25.000.

Nell'esercizio 2024 al Fondatore promotore Comune di Bergamo si sono affiancati i seguenti privati, con la qualifica di cofondatori: Humanitas Gavazzeni, Metano Nord, Confartigianato, Alfaparf e PwC.

**FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO**  
**Sede legale in Piazza Giacomo Carrara n. 82 – 24121 BERGAMO**  
**Codice fiscale: 95218150167**  
**Registro Imprese n° 95218150167 - R.E.A. n° 436089**  
**Iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private**

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO**  
**SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

**Premessa**

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’articolo 2429, comma 2, c.c.”.

**A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio**

Ho svolto la revisione contabile sul bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione Accademia Carrara di Bergamo, redatto in forma abbreviata ai sensi dell’art.2435-bis cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio. Lo stesso si basa sui principi della revisione legale.

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia Carrara al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel

paragrafo *“Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio”* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione Accademia Carrara in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica ed indipendenza applicabili, nell’ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti su cui basare il mio giudizio.

Richiamo l’attenzione sul paragrafo *“Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell’esercizio”* della nota integrativa al bilancio.

Nell’anno 2025 è stato apportato da parte del Comune di Bergamo l’immobile sito in Via Nullo n.9 costituito da appartamento proveniente dalla successione testamentaria del Signor Amedeo Pieragostini. Nel bilancio della Fondazione Accademia Carrara tale immobile è stato correttamente iscritto nella voce *“immobilizzazioni materiali destinate alla vendita”*.

Sempre nel corso dell’esercizio 2025 è stato realizzato il programma culturale che ha riguardato in particolare le mostre *“ Dentro Lorenzo Lotto”* che si è svolta nel periodo 11.04.2025-31.08.2025 e *“ Arte e Natura”* che si è svolta nel periodo 10.10.2025-06.01.2026.

La Fondazione ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell’impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e dell’assunzione di idonee iniziative come previsto dal D.lgs. n.14/2019, come successivamente modificato ed integrato dal D.lgs. n. 136/2024.

#### **Convenzione con il Comune di Bergamo**

La Convenzione sottoscritta originariamente con il Comune di Bergamo in data 1° febbraio 2016, deliberata dal Consiglio Comunale del 21 dicembre 2015, per la durata di anni 6, è stata rinnovata con delibera del Consiglio Comunale n. 11 Registro C.C. del 07 febbraio 2022 per la durata di anni otto a decorrere dal 1° febbraio 2022 ed è stata sottoscritta in data 8 febbraio 2022.

La Convenzione ha per oggetto l’affidamento alla Fondazione Accademia Carrara da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato *“Accademia Carrara”*, riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell’*“Accademia Carrara”* ed assicurare le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica, nonché la promozione ed il sostegno degli

interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con conseguente affidamento diretto della gestione museale.

Preciso che la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge, quale attività istituzionale, la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico e culturale denominato "Accademia Carrara" così come si è evoluto nel tempo, a partire dall'Atto di Immissione del Comune di Bergamo nella Titolarità dell'Accademia Carrara stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifiche e controllo.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

#### **Responsabilità dell'Organo Amministrativo per la redazione del bilancio di esercizio**

È responsabilità dell'Organo Amministrativo la redazione di un bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per la redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

#### **Responsabilità del Revisore**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

È responsabilità del Revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base di principi della revisione legale. In tal senso il mio esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Sulla base di detti criteri ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo "scetticismo professionale" per tutta la durata della revisione.

La revisione legale dei conti, in conformità a detti principi, è stata condotta acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

#### **Conclusioni sull'attività di revisione svolta**

Sulla base della documentazione che periodicamente ho potuto acquisire, ritengo di aver elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Pertanto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 fornisce, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia Carrara, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Tali criteri di redazione richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento dell'attività di revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio.

La revisione legale comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati e della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

**B) Relazione del revisore ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Cod. Civ.**

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cod. Civ.**

**Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche effettuate e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ho acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria, al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Ho avuto anche confronti con lo Studio professionale che assiste la Fondazione Accademia Carrara in materia contabile e fiscale ed i riscontri hanno fornito esito positivo.

Ho, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con gli addetti operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente.
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari;
- i consulenti e professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sul risultato del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non sono state palesemente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non ho dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non è stato chiamato a rilasciare pareri previsti dalla legge.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Attualmente la Fondazione non si qualifica come Ente del Terzo Settore, secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017 e, pertanto, non risulta applicabile la nuova normativa in materia di redazione dei bilanci per gli ETS.

Ho preso atto che l'Organo di Amministrazione, in carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale (in quanto la normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato), ha redatto il bilancio in conformità alle norme che disciplinano le società per azioni come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis del Cod. Civ. e non è stata, pertanto, redatta la relazione sulla gestione, ma è stata redatta la relazione di missione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2010, tramite il quale è stata

data attuazione alla direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs.139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

#### **Risultato dell'esercizio**

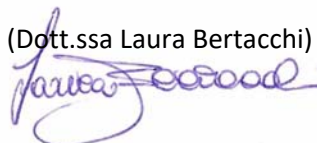
Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere negativo per Euro 74.603= al netto del carico fiscale di Euro 16.021=.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Bergamo, 26 maggio 2026

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Laura Bertacchi)



## FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA

### Verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Accademia Carrara del 26 maggio 2026

#### ESTRATTO

L'anno 2026, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 15,00, su piattaforma Zoom, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto.

La Presidente constata che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato mediante invio elettronico della convocazione ai componenti del Consiglio, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto della Fondazione contenente l'ordine del giorno, l'ora e le modalità di partecipazione on line.

Risultano presenti:

la Presidente del Consiglio di Amministrazione Elena Carnevali,  
e per il Consiglio di Amministrazione:

- Attilio Brambilla – Vice-presidente
- Stefano Maroni
- Vanessa Pesenti, collegata dalle 16,20

Assente giustificato il consigliere Alessandro Liguori.

E' presente il Conte Piero Moroni, Invitato Permanente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione quale membro designato dalla "Commissaria dell'Accademia Carrara di Bergamo".

È assente giustificato il Revisore Dott.ssa Laura Bertacchi.

Sono presenti l'Assessore alla Cultura Sergio Gandi, la Direttrice del Museo, Maria Luisa Pacelli, il General Manager, Gianpietro Bonaldi e la commercialista Rosella Colleoni.

La Presidente constata la validità della riunione nel rispetto dello Statuto e che i mezzi di comunicazione utilizzati consentono il regolare svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione, di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di discussione e verbalizzazione e di far partecipare tutti gli intervenuti alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La Presidente, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretaria la Dott.ssa Laura Luzzana.

La Presidente porge il benvenuto ai presenti e comunica che i Consiglieri sono stati convocati per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Omissis
2. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis
6. Omissis
7. Omissis
8. Omissis
9. Omissis

10. Omissis

**Omissis**

**2. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Su invito della Presidente prende la parola la rag. Rosella Colleoni per illustrare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Con l'ausilio di slides, procede quindi ad una analisi dei dati dello Stato Patrimoniale, soffermandosi sulle principali voci:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.018.640, al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 249.578; sono relative agli investimenti complessivi effettuati su beni di terzi per il riallestimento museale pari ad euro 1.579.051, di cui euro 256.898 finanziati con fondi PNRR; gli ammortamenti sono stati calcolati a decorrere dal 1° febbraio 2023 e sulla base della durata residua della convenzione con il Comune di Bergamo (1° febbraio 2030); il contributo PNRR è stato e verrà ripartito in proporzione agli ammortamenti; non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente ad eccezione delle quote di ammortamento;
- le immobilizzazioni materiali risultano incrementate di € 222.217 per gli investimenti relativi a mobili, arredi e nuove teche; la quota ammortamento ammonta ad € 121.108;
- la quota annua del contributo PNRR relativo ad oneri capitalizzati ed investimenti effettuati nel 2023 ammonta ad € 47.316;
- il totale dei crediti ammonta ad € 860.683 e comprende in particolare il credito per il contributo PNRR di € 500.000, incassato per il 90% nei primi mesi del 2026;
  
- le disponibilità liquide ammontavano al 31 dicembre 2025 ad € 309.595;
- il patrimonio netto registra un incremento di € 195.735, dato dalla somma algebrica tra l'incremento di € 270.338 per apporto da parte del Comune di Bergamo dell'immobile proveniente dall'eredità Pieragostini e l'importo di € 74.603 relativo al disavanzo di gestione;
- i debiti sono in linea con l'esercizio precedente; la fondazione ha provveduto regolarmente al rimborso del mutuo in essere.

Prosegue quindi ad analizzare il conto economico, raffrontando le voci rispetto al budget e soffermandosi su quelle più significative dei ricavi ed analizzando i costi sostenuti per l'attività istituzionale e per le mostre.

L'esercizio 2025 consuntiva costi di produzione per complessivi € 3.413.717, a fronte del valore della produzione per complessivi € 3.375.374, con una differenza negativa di € 38.343, cui si devono aggiungere oneri finanziari netti per l'importo di € 20.239 ed imposte per l'importo di € 16.021, che portano il totale del disavanzo dell'esercizio ad € 74.603, comprensivo di ammortamenti e svalutazioni per € 371.319.-

Rinvia quindi a tutti i documenti a corredo del bilancio trasmessi in sede di convocazione del Consiglio, alla nota integrativa per quanto concerne gli approfondimenti sulle voci di bilancio ed alla relazione di missione che dà evidenza di tutte le attività svolte per il raggiungimento delle

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA

finalità della Fondazione. I presenti dispensano dalla lettura integrale dei documenti, avendone ricevuto già copia.

Prosegue infine comunicando che il bilancio è stato sottoposto al controllo del Revisore Legale, dott.ssa Laura Bertacchi, oggi assente, che ha inviato la sua relazione e dalla quale si evince che ha svolto la revisione contabile sul bilancio d'esercizio e, a suo giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Accademia Carrara al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ha effettuato le verifiche periodiche e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che le hanno consentito di acquisire conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria, al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore ha proposto l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Prende la parola la Presidente che integra la presentazione del bilancio, ringraziando per le slides ed evidenziando la capacità rilevante di dimezzare la perdita prevista a budget e anche nel forecast.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio, all'unanimità, preso atto anche della relazione del Revisore Legale,

delibera

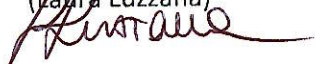
- 2.1 di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, nonché la relazione di missione;
- 2.2 di provvedere alla copertura del disavanzo dell'esercizio di € 74.602 mediante utilizzo del Fondo di gestione.

**Omissis**

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la riunione è sciolta alle ore 17,18

LA SEGRETARIA

(Laura Luzzana)



LA PRESIDENTE

(Elena Carnevali)

